

3 Giugno 2012 - Sisma e Papa. La Croce Rossa c'è. Volontari impegnati su entrambi i fronti. Berardi: massimo sforzo per le emergenze.

Dal giornale La Provincia: *operatività al massimo livello per il Comitato Locale della Croce Rossa di Casalmaggiore guidato dal Commissario Rino Berardi, forte ormai di oltre 700 associati fra attivi e sostenitori.*

Il Comitato Locale di Casalmaggiore impegnato con 13 operatori certificati 118 e due ambulanze, destinazione Bresso per la “Settimana della Famiglia” dove è presente il Sommo Pontefice. In quei giorni la Croce Rossa locale, oltre a questa attività, garantiva anche servizi presso vari Campi in Emilia Romagna per il sisma da poco avvenuto, ma anche l'invio di un carico di prodotti per l'igiene e la pulizia per il tramite dell'Associazione Nazionale Carabinieri, che si concretizzerà con la consegna il 23 Giugno 2012 in Cavezzo (Mo).

12 Luglio 2012 - Croce Rossa, bilancio super

16 Ottobre 2012 - Tutti a cena per l'acquisto del “camper per la vita”. Iniziativa benefica del Comitato Locale.

La Croce Rossa di Casalmaggiore realizza un progetto socio-sanitario e socio-assistenziale chiamato “Un camper per la vita”. Berardi, unitamente ai Delegati

La Provincia, 12 Luglio 2012

NUMERI UTILI

0376 Prefisso
200493 Redaz. Casalmaggiore
201458 Fax redazione
2833 Ospedali
284500 Carabinieri
43238 Polizia Stradale
49540 Polizia Municipale
43784 Gps

CRONACA DI

CASALMAGGIORE

Casalmaggiore. Molte le iniziative in atto, sia dal punto di vista assistenziale che formativo

Croce Rossa, bilancio super

Avanzo di gestione pari a 200mila euro
‘Ci serviranno per edificare la nuova sede’

di Andrea Costa

CASALMAGGIORE — Un utile di 200mila euro, e ora per la nuova sede i sogni diventano realtà. È un bilancio estremamente positivo quello della Croce Rossa di Casalmaggiore che non solo cresce nel numero di volontari e nei progetti avviati, ma gode di ottima salute anche dal punto di vista economico: «Il consuntivo del 2011, ratificato nel mese di maggio, ha testimoniato un avanzo di amministrazione di circa 200mila euro. Di questi, 190mila sono stati vincolati per il progetto della nuova sede: dal Comune di Casalmaggiore verrà concesso un terreno con diritto di superficie ad edificandoli — spiega il commissario Rino Berardi —. Nell'ultimo anno e mezzo, tra l'altro, abbiamo acquistato due autoambulanze

per un valore totale di circa 150mila euro grazie anche alle offerte pervenute dalla cittadinanza e dalle ditte cui va il nostro ringraziamento». In atto attualmente cinque progetti che troveranno il loro apice nel campo formativo che dovrebbe avere luogo in Casalmaggiore nel mese di settembre: «Di assoluta rilevanza anche l'assistenzialismo offerto dalla Sezione Femminile, guidata da Lia Sassi Ferrari e dalla vice Tina Bravi le quali, in collaborazione con il gruppo di Piacenza, sono sempre attente alle esigenze di quella fascia di popolazione meno fortunata e più vulnerabile». La formazione interna negli ultimi due anni, in stretta sinergia con la componente Volontari del Soccorso guidati da Teresa Schioldi ed il Gruppo Giovani gestito dalla Pioniera Francesca Tibaldi,

si è inserita in un progetto chiamato ‘learning non stop’. In questo contesto numerose sono state le figure che, mediante percorsi formativi specifici, sono state abilitate all'insegnamento, per creare Istruttori e Formatori. Per fine estate è previsto l'arrivo di un veicolo attrezzato come Unità Mobile dell'Unità Locale che sarà utilizzato per le innumerevoli attività istituzionali, dalla Protezione Civile agli screening di prevenzione, alla diffusione di campagne CRI. Intanto i numeri parlano chiaro: nel 2012 sono stati svolti 1650 servizi con ambulanze per un totale di 5250 chilometri percorsi; Croce Rossa ha prestato assistenza in ben 73 manifestazioni, la sezione CRIoBici ha percorso 1.460 chilometri; per quanto riguarda la formazione interna sono stati promossi ben cinque corsi, 35 le

persone formate tra la popolazione, e oltre 600 gli alunni formati nelle scuole; 32 le persone seguite dal punto di vista socio-assistenziale e 11 nuovi istruttori o formatori certificati. Le specialità presenti nel comitato locale sono: Istruttori OPSA, SMTS, NB

CR; Istruttori Protezione Civile; Coordinatori P.C. di 1°, 2° e 3° livello; Monitori; Cultori della Storia della Croce Rossa e della Medicina; Istruttori PNTL; Istruttori MDVAEP; Istruttori PBLIS; Istruttori PBLIS-D.



Volontari della Croce Rossa di Casalmaggiore

e Referenti, realizza lo slogan “Salvare vite attraverso la prevenzione, cambiare mentalità con persone in prima persona”. Il Progetto intende avvalersi di un autocaravan multifunzionale con il quale svolgere attività e campagne di prevenzione sull’abuso di alcol e droghe, attività informativa sui rischi connessi all’abuso di alcol, prevenzione sul rischio cardiovascolare e malattie metaboliche, prevenzione sui rischi da tabagismo, visite oculistiche e dietologiche, prevenzione su malattie socialmente trasmissibili, ambulatorio medico mobile, ufficio mobile amministrativo del Comitato Locale, sala operativa locale mobile in caso di emergenza e calamità.

Dalla data del 16 Ottobre, in soli due mesi (inaugurazione 12 Dicembre 2012), la C.R.I. locale riuscì a raccogliere oltre 20mila euro di offerte e contributi, liquidando la somma prevista per l’acquisto del veicolo che fu presentato alla popolazione alla presenza del vicesindaco Luigi Borghesi e del già Direttore Sanitario della C.R.I. di Casalmaggiore, dottor Simone Bonardi.

“Ecco il camper per la vita, Croce Rossa, un camper di lusso”. Questo dispositivo mobile iniziò il suo tour di prevenzione senza mai arrestarsi, coinvolgendo e facendosi coinvolgere dalle Istituzioni del territorio e raggiungendo in pochi mesi tutte le piazze del comprensorio Oglio-Po, un mezzo super attrezzato utilizzato anche dalla Sala Operativa Nazionale per due anni consecutivi in occasione

La Provincia, 14 Ottobre 2012

Croce rossa, un camper di lusso

Casalmaggiore. Ieri la presentazione del mezzo super-attrezzato

CASALMAGGIORE. — Consensi e interesse, ieri, alla presentazione del “Camper per la vita” del comitato locale di Casalmaggiore della Croce Rossa Italiana. Il mezzo, come ha illustrato il presidente **Rino Berardi**, si articola in più “postazioni”. «Nella parte anteriore sono presenti l’etilometro, che si potrà utilizzare in collaborazione con le forze di polizia e dei carabinieri, e un apparecchio per le analisi, ad esempio per i valori delle transaminasi. La parte centrale è stata adibita a sala operativa locale, da utilizzare nei casi di emergenza, ma non solo, con una dotazione di telefono e radio portatili». Nella parte posteriore, invece, è presente «l’ambulatorio con un letto, il dispositivo per l’elettrocardiogramma, il defibrillatore semiautomatico acquistato con i fondi raccolti in memoria di **Otello Nizzoli**, il plicometro e il ciccimetro per la misurazione del grasso sottocutaneo». Il mezzo è dotato anche di un ba-



Volontari all'interno del camper per la vita



Gruppo della Croce Rossa davanti al camper

gno. «Questa è davvero un’ottima iniziativa», ha osservato il vicesindaco **Luigi Borghesi** complimentandosi con la CRI. «Sono convinto che questo mezzo potrà essere utile in tante occasioni». Presenti anche

Simone Bonardi, direttore sanitario della Croce Rossa, l’infermiere **Pietro Storti**, il sottocapo del Battaglione San Marco **Enzo Negroni** (che collabora con la CRI con il progetto “Allenati alla vita”), volontari del soccorso, esponenti del gruppo femminile e alcuni cittadini. La Croce Rossa, infine, ringrazia le ditte che hanno contribuito all’acquisto del mezzo. (d.baz.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

casalmaggiore@cremonaonline.it
www.laprovinciadicremona.itCRONACA DI
CASALMAGGIORE**La Provincia**

MARTEDÌ 18 DICEMBRE 2012

34

**Casalmaggiore. La soddisfazione del nuovo presidente: massima collaborazione con tutti
Croce Rossa, Berardi trionfa nelle urne**

CASALMAGGIORE — Commissario negli ultimi due anni ed ora presidente del Comitato Locale di Casalmaggiore della Croce Rossa Italiana. Questo l'esito delle elezioni che si sono svolte domenica. I soci attivi aventi diritto erano 169 e due i candidati alla presidenza. Lo scrutinio ha dato questo risultato: 72 voti per Rino Berardi, 22 per Arnaldo Pagliari, 5 le schede nulle. «Ringrazio gli elettori che si sono presentati alle votazioni e anche al mio opposto candidato Pagliari che in questa campagna elettorale ha espresso le proprie opinioni e perplessità — ha dichiarato ieri Berardi —. Richieste e dubbi, i suoi, che dovranno essere chiariti dal sottoscritto. Un grazie alla sezione femminile e in particolare a Lia Sassi Ferrari, all'ufficio elettorale che ha fatto un ottimo



Rino Berardi



Le operazioni di voto alla Croce Rossa

lavoro, alla componente dei volontari del soccorso, con Teresa Schioldi che mi ha affiancato in questi due anni, e alla referente del gruppo giovani, Francesca Tibaldi, e tutti i delegati». Berardi, che è il settimo presidente della CRI casalese, venuto dal "basso" dopo nomi di rilievo come quelli di Longari Ponzone, l'avvocato

Ippolito, i medici Piersanti, Volta e Attolini e la ex presidente Concarì, intende affrontare il nuovo compito con spirito collaborativo e inclusivo: «Le preferenze hanno parlato chiaro, ma non essendo più in una fase di commissariamento, nei limiti del possibile, mi prendo l'impegno di ascoltare ed incontrare tutti,

nelle sedi dovute e sempre che in quei luoghi non si scenda ad insulti di ogni genere». Il neo presidente chiarisce che non accetterà «atti denigratori e palesi comportamenti non corretti» e che questi, dovessero emergere, «saranno affrontati con disciplina e rigore». Nelle prossime ore Berardi, che manterrà l'incarico di presidente sino al 31 dicembre 2013, preparerà un documento di convocazione, chiedendo «alle persone con certificata professionalità, conoscenze, formazione alle spalle interna alla CRI, e all'esterno, se disponibili a ricoprire alcuni incarichi». Punto di riferimento del presidente saranno i sei obiettivi strategici 2020 della Croce Rossa. «Spazio sarà dato anche a figure cui assegnare incarichi a progetto. Non sarò colui che esclude

l'uno anziché l'altro. Ricordo che fino a ieri il Comitato Locale aveva 13 delegati e tre vertici di componente. Incarichi e deleghe saranno affidati sempre che vi sia testimonianza di coerenza, capacità e fiducia. Fatto questo passaggio importante, convocherò a breve un'assemblea generale dei soci, con ordine del giorno e punti da risolvere. In quella data presenterò anche i volontari della CRI scelti per le aree e le deleghe di programma e progetto». Prossimo appuntamento con la CRI sabato prossimo alle 15 e 30 in piazza Garibaldi con la presentazione del progetto socio sanitario e socio assistenziale «Un camper per la vita». «Il camper costa 21.690 euro — riferisce Berardi —. Abbiamo già raccolto oltre 10 mila euro di offerte e attendiamo il contributo di una banca». (d.baz.)

La Provincia, 18 Dicembre 2012

del grande evento "Solferino", che richiama tutti gli anni 50 mila volontari di tutto il mondo.

9 Dicembre 2012 - La Croce Rossa sceglie il futuro, fra le priorità la costruzione della nuova sede prevista in area Baslenga - Berardi e Pagliari candidati alla presidenza.

16 Dicembre 2012 - Quando nel 2010 venne decisa la chiusura del Laboratorio ed Ambulatorio e la Fondazione Busi stipulò la nuova convenzione con la Croce Rossa di Casalmaggiore, si convenne la garanzia che il Comitato Locale fornisse, in comodato d'uso gratuito per la cessione dell'ufficio di segreteria ed altra stanza all'Associazione, la possibilità dell'utilizzo del dispositivo eco-cardiografo color-doppler Philips modello Envisor che la Croce Rossa stessa dall'anno 2005 manteneva attraverso un contratto di leasing. A scadenza naturale di questo negozio giuridico, il Comitato si trovò a riscattare il dispositivo stesso al fine di garantire la continuità del servizio ambulatoriale che la Fondazione Busi offriva alla popolazione del territorio. Questa è un'ulteriore testimonianza oggettiva che la Croce Rossa di Casalmaggiore non ebbe e non volle mai sentirsi ed essere considerata parassita e legata a corda doppia. Emergerà infatti nel corso dell'anno 2015 una sterile



polemica prodotta dalla Presidenza della Fondazione dove, gratuitamente e senza diritto di contraddittorio, dichiarò che la Croce Rossa era tale. La contropartita, dunque, ad un pagamento d'affitto è stato sempre il sostentamento di spese vive su laboratorio ed ambulatorio; i costi sono stati decisamente superiori al valore di stanze adibite ad uffici per l'amministrazione della C.R.I.

28 Settembre 2012 - D. Lgs. 178/2012 Riorganizzazione dell'Associazione Italiana della Croce Rossa a norma dell'art 2 Legge 4 Novembre 2010 e la corsa verso la privatizzazione puntando ad una Croce Rossa sempre più sana ed efficiente.

Con l'approvazione del D. Lgs. 178/2012, il Legislatore ed il Governo offrono del tempo alla Croce Rossa Italiana, tutta, per realizzare un risanamento gestionale e contabile. Tutto questo comporterà un processo di riorganizzazione che la più grande Associazione al mondo non ha mai visto prima. Con il D. Lgs. 178/2012, l'Ente C.R.I. (era tale anche il Comitato Locale di Casalmaggiore), avvia una procedura destinata a portare, ai sensi dell'art. 1 bis¹, la privatizzazione dell'Ente Croce Rossa Italiana Comitato Locale in Croce Rossa Italiana Comitato Locale Casalmaggiore A.P.S. Difatti la trasformazione avverrà dal 1 Gennaio 2014 con acquisizione giuridica di diritto privato e disciplinato dalle norme del Titolo II del Libro 1° del C.C. con l'iscrizione di diritto ai registri provinciali delle Associazioni di Promozione Sociale (A.P.S.). Con il D. Lgs. 178/2012 si assisterà due anni più tardi alla costituzione dell'Associazione di diritto privato della C.R.I.

[1] - D. Lgs. 178/2012, art. 1 bis

Trasformazione dei comitati locali e provinciali

1. I comitati locali e provinciali esistenti alla data del 31 dicembre 2013, ad eccezione dei comitati delle province autonome di Trento e di Bolzano, assumono, alla data del 1° gennaio 2014, la personalità giuridica di diritto privato, sono disciplinati dalle norme del titolo II del libro primo del codice civile e sono iscritti di diritto nei registri provinciali delle associazioni di promozione sociale, applicandosi ad essi, per quanto non diversamente disposto dal presente decreto, la legge 7 dicembre 2000, n. 383. Entro venti giorni dalla data di entrata in vigore del presente articolo, i predetti comitati, con istanza motivata con riferimento a ragioni di carattere organizzativo, possono chiedere al Presidente nazionale della CRI il differimento, comunque non oltre il 30 giugno 2014, del termine di assunzione della personalità giuridica di diritto privato. Sulla base delle istanze pervenute, il Presidente, nei successivi dieci giorni, trasmette, ai fini della successiva autorizzazione, al Ministero dell'economia e delle finanze una relazione da cui risulti l'assenza di oneri per la finanza pubblica derivanti dal predetto differimento. Le istanze non autorizzate entro il 20 dicembre 2013 si intendono respinte.

2. I comitati locali e provinciali, costituiti in associazioni di diritto privato, subentrano in tutti i rapporti attivi e passivi ai comitati locali e provinciali esistenti alla data di entrata in vigore del presente articolo, ivi compresi i rapporti relativi alle convenzioni stipulate dalla CRI con enti territoriali e organi del Servizio sanitario nazionale.

di Casalmaggiore con atto di adozione e deposito di Statuto del 10 Novembre 2014 a cui la C.R.I. di Casalmaggiore privatizzata, subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi, comprensivamente di tutte le convenzioni stipulate dalla già Croce Rossa Ente pubblico con Enti Territoriali ed Organi S.S.N. - Servizio Sanitario Nazionale.

La formalità del D. Lgs. 178/2012 viene assunta dal Presidente del Comitato Locale come un atto straordinario epocale riconoscendo la validità dell'azione e le scelte perseguite. Senza dubbio l'iter amministrativo di riorganizzazione farà sentire al Comitato Locale, da una parte un impegno non comune, ma dall'altra, un riscontro che porterà all'autonomia tanto ricercata seppure con maggiore responsabilità. Il D. Lgs. 178/2012, così come modificato con D.L. 101/2013 e convertito con modificazioni con Legge 125/2013, riuscì anche a permettere, nelle more della privatizzazione, l'acquisizione di un proprio codice fiscale, una partita iva depositata e l'iscrizione nel registro delle ONLUS.

Numerose ed importanti furono le assemblee e le plenarie predisposte dal Presidente Nazionale a cui questo Presidente locale aderì puntualmente, proprio perché convinto del cambiamento.

Nasce il Gruppo 8-13 e arrivano gli OPSA

17 Febbraio 2013 - La sicurezza secondo la Croce Rossa. Il Gruppo 8-13

Viene applicato il progetto educativo-formativo “Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco”. Il Comitato Locale di Casalmaggiore approva un importante progetto strutturato in incontri pratici volti a coinvolgere a livello educativo i bambini e gli adolescenti in età compresa fra gli 8 e i 13 anni. Il Referente del progetto è Gianluca Paganini, volontario della Croce Rossa, ma anche formatore dell'AGESCI, con cui il Comitato Centrale da qualche mese aveva stipulato, a livello nazionale, un protocollo d'intesa. I bambini 8-13 e i loro genitori iniziano, così, un percorso fatto anche di scambio e relazioni con i Volontari della Croce Rossa che assicurano ai partecipanti, veri e propri fruitori di un servizio, attività educativo-formativa. Il Comitato Locale di Casalmaggiore si distingue, così, per la sua opera. Le adesioni al progetto raggiunsero le oltre



Il Gruppo 8-13 alla Fiaccolata di Solferino

30 unità. Venne creata una patch identificativa che con O.P. 35/213 dell'8 Marzo fu approvata con il combinato emblema di Croce Rossa. Le attività si conclusero in due contesti assai importanti, nella Riserva Naturale Regionale "Le Bine" (patrimonio del WWF) e la Fiaccolata di Solferino, dove i bambini e i loro accompagnatori furono raggiunti a sorpresa dal Presidente Nazionale della Croce

La Provincia, 6 Febbraio 2013

CASALMAGGIORE@cremonaonline.it
www.laprovinciaadcremona.it

CRONACA DI CASALMAGGIORE

La Provincia
MERCOLEDÌ 6 FEBBRAIO 2013
30

Casalmaggiore. Assemblea del comitato locale: tutte le attività previste per l'anno prossimo

La Croce Rossa dei bambini

**Via alla formazione per i ragazzi da 8 a 13 anni
Nuova sede: si cerca di abbattere i costi dell'area**

di Marco Bazzani

CASALMAGGIORE — La Croce Rossa punta a far crescere futuri volontari e guarda alla fascia d'età dagli 8 ai 13 anni. Lo si è appreso domenica all'auditorium Giovanni Paolo II della parrocchia di S. Stefano, che ha ospitato l'assemblea generale dei soci del comitato locale della Cri. «Un incontro tranquillo — dice il neo presidente Rino Berardi, eletto a metà dicembre dopo due anni di commissario — in cui ci siamo confrontati sulle cose fatte (3.870 servizi nel 2012, ndr) e sui molti progetti in campo per il futuro. Mi ha fatto piacere la presenza in assemblea dei giovani e delle donne: i nostri progetti saranno seguiti da ben 15 delegati o referenti». Nel corso dell'incontro è stato comunicato che il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità l'atto di indirizzo per la concessione in uso in diritto di superficie trentennale (rinnovabile per altri 30 anni) di un appezzamento di proprietà municipale in zona Basilenga, dove la Cri ha chiesto di edificare la nuova sede. Arnaldo Pagliari, l'altro candidato alla presidenza alle recenti elezioni, ha chiesto lumi sui costi. Berardi rassicura: «Ci muoviamo con prudenza, non voglio certo affossare la Cri». «E' emersa — va avanti il presidente — la problematica del costo dell'eventuale urbanizzazione dell'area. E' chiaro che Croce Rossa non può permettersi di pagarla (si parla di 150mila euro da dividersi con la cooperativa Santa Federici, che dovrebbe insediare una comunità alloggio in un appezzamento confinante, ndr) e valuterà eventuali altre soluzioni». Che potrebbero configurarsi in un accesso all'area da dietro, sfruttando la già esistente via Cesare Pavese, con costi di urbanizzazione assai meno onerosi, come conferma il sindaco Claudio Silla, oppure nella ricerca da parte del Comune

di un sito alternativo già urbanizzato. Fare si sta puntando decisamente sulla prima soluzione. «Non pensiamo certo a una sede mastodontica, ma a una casa-famiglia per la gente e per le nostre attività». Quanto a queste ultime, il 2013 si caratterizzerà per l'utilizzo massiccio del 'camper per la vita' di recente acquisto (il 10 febbraio ad Isola Dovarese, il 3 marzo a Calvatone, il 7 aprile a Sabbioneta, ma arriverà anche a Piadena in data da destinarsi), per la formazione a tutto campo dei volontari, per la formazione scolastica con le attività destinate ai bambini da 8 a 13 anni che saranno seguiti dal formatore Gianluca Paganini di Bozzolo. Non mancherà la formazione alla popolazione in tema di protezione civile. Si pensa poi al rilancio della 'Cri in bici' con assistenza in golenca, ma anche all'organizzazione di un 'campus' a valenza regionale che, se andrà in porto, coinvolgerà a fine giugno Amici del Po e Fondazione Santa Chiara.

Rino Berardi Un'immagine dell'assemblea tenuta domenica

L'interno del 'Camper per la vita'

© RICCO LOZZI & ASSOCIATI



Rossa Italiana, avv. Francesco Rocca il quale rimase colpito per l'importante presenza del gruppo 8-13

Marzo 2013 - Arrivano gli OPSA

Con l'ingresso di tantissimi volontari giungono anche certificati per equipollenza OPSA - Operatori Polivalenti per il Soccorso in Acqua. Questo permetterà di costituire, sulla carta, il gruppo per il salvataggio in acqua che collaborerà con altre realtà OPSA territoriali. In pochi mesi il numero degli operatori salirà a 15 sebbene per specifica scelta di indirizzo del Presidente si evitò di procedere all'acquisto di attrezzature e di un mezzo nautico che avrebbero creato importanti costi ed uscite correnti in quanto la priorità dei servizi istituzionali era quella di garantire, con mezzi adeguati, trasporto sanitario e assistenza manifestazioni con veicoli ambulanza. Vengono comunque riconosciuti due titoli in equipollenza per Istruttori OPSA di superficie ed un titolo per equipollenza per Assistente Istruttore Subacqueo.

Continuano le attività e la prevenzione abbraccia le comunità Sikh e del Ghana

14 Maggio 2013 - Notte di test dopo la discoteca

Il Camper per la Vita, giunto materialmente nel mese di Dicembre 2012, nei fine settimana viene utilizzato per servizi di prevenzione con etilometro di ultima generazione donato da un'associazione del territorio. È la volta di diffondere prevenzione allo Student Party Revolution con un'operazione congiunta con i Carabinieri. Oggetto dell'attività è l'abuso di alcol e sostanze stupefacenti che oltre ad essere nemici della salute sono nemici della sicurezza sulle strade; un'operazione di grande rilevanza con la presenza del Comandante della Stazione dei Carabinieri cittadina ed i Volontari C.R.I. di Casalmaggiore. Centinaia furono i test, parecchi dei quali risultati positivi: drug test salivari anche in grado di scoprire eventuali assunzioni di droghe sia sintetiche che naturali. Tale iniziativa sarà ripetuta nei mesi successivi con ampio spazio tra i giovani.

25-26 Maggio 2013 - Prevenzione senza confini. Croce Rossa e Sikh insieme.

Presso il Centro Culturale Sikh Gurdwara si realizza un



‘Prevenzione senza confini’ Croce Rossa e sikh insieme

di Simone Biazzi

PESSINA CREMONENSE — Salute e prevenzione oltre ogni confine. Ieri la Croce Rossa Italiana è stata al tempio sikh e si è messa a disposizione della comunità indiana, sottoponendo uomini e donne a una serie di esami medici e coinvolgendoli in corsi ‘salva vita’ e lezioni sulla sicurezza stradale. Una maxi manifestazione all’insegna dell’integrazione, che verrà replicata oggi dalle 13.30 alle 19, grazie all’organizzazione perfetta del comitato locale della Croce Rossa di Casalmaggiore, guidato dal presidente Rino Berardi, che ha voluto prestare un servizio importante a una delle comunità più popolose del Cremonese.

Intitolata ‘Prevenzione senza confini’, la ‘due giorni’ di controlli e corsi formativi sta coinvolgendo qualcosa come 40 volontari, 12 interpreti, 8 infermieri, 4 medici e oltre un migliaio di indiani, famiglie intere provenienti da tutta la provincia e da quelle limitrofe.

Ieri l’iniziativa si è aperta nel primo pomeriggio con l’arrivo al tempio dei volontari, accolti dal presidente Singh Jatinder, dai vertici della comunità indiana e da centinaia di sikh, uomini con la barba lunga e il turbante in testa, donne in abiti coloratissimi e bimbi pieni di entusiasmo che sono corsi incontro agli ospiti con le tute rosse. I volontari guidati dal presidente Berardi hanno portato dei doni all’altare che ospita il libro sacro dei sikh, costi di frutta e generi alimentari di ogni tipo. Poi hanno pregato insieme agli indiani, per un momento di raccoglimento inteso, che ha emozionato gli esponenti della Croce Rossa. «E’ un piacere avervi qui — ha detto Jatinder — per la nostra gente è importante la vostra attività, vi ringraziamo di cuore per la vostra disponibilità, è un bel momento di integrazione». Sulla stessa lunghezza d’onda il presidente Berardi: «Iniziativa come questa fanno parte del dna



Foto di gruppo tra i vertici della comunità sikh e i volontari della Croce Rossa di Casalmaggiore



I volontari verso il Libro Sacro dei sikh



I doni al Libro Sacro da parte della Croce Rossa

della Croce Rossa — ha affermato — siamo orgogliosi di poter trasmettere a questo popolo la cultura della prevenzione».

Terminata la cerimonia iniziale, la manifestazione è entrata nel vivo e i volontari sono passa-

ti all’azione. Al piano terra del luogo di culto, nel giro di poco tempo, sono state allestite tre postazioni per altrettanti corsi informativi e formativi: quello di ‘Manovre di disostruzione delle vie aeree in età pediatrica’

(per salvare i bimbi a rischio soffocamento), quello di ‘Primo soccorso e salva vita’ e quello di ‘Educazione e sicurezza stradale’. Mentre nelle due torri anteriori del tempio, nei locali al primo piano, sono state predispo-

ste due postazioni sanitarie in cui hanno operato medici e infermieri, per le misurazioni di colesterolemia, glicemia, pressione arteriosa, saturazione periferica e peso, oltre all’esame spirometrico e all’elettrocardio-

gramma a riposo. Controlli serati che sono andati avanti fino a sera, quando i volontari si sono congedati ricevendo il ringraziamento caloroso dei sikh. Oggi si replica.

di SIMONE BIAZZI



In coda per il check-in una lezione salvavita il presidente Berardi con un piccolo sikh e due crocerossine misurano la pressione



La Provincia, Prevenzione con la comunità Gurdwara

evento straordinario di mediazione culturale e prevenzione. Il Comitato di Casalmaggiore si pone a disposizione di quella comunità, garantendo uno screening completo su glicemia, colesterolo, pressione arteriosa, saturazione periferica, elettrocardiogramma a riposo, con medici specialisti ed Infermiere Volontarie, ma anche monitori di primo soccorso, istruttori per la disostruzione pediatrica ed addetti alla segreteria. Ancora una volta viene utilizzato il Camper per la Vita e coinvolti i tutti i Volontari del Comitato che rispondono alla chiamata. Importanti personalità della comunità Sikh aderirono a questa iniziativa; in una due-giorni di prevenzione vennero monitorati oltre mille tra uomini e donne ed oltre cinquecento informati e formati su nozioni di primo soccorso.

5 Settembre 2013 - Giornata di prevenzione con la comunità Ghanese

La ricca comunità del Ghana, presente a Casalmaggiore, incontra la Croce Rossa, le Infermiere Volontarie e l'Area 1 - Tuteliamo e proteggiamo la salute e la vita - predispongono un evento per codesta comunità. Quel 5 Settembre si svolgeranno accertamenti con elettrocardiogramma a riposo, screening ed educazione stradale con simulazione di un primo soccorso descrivendo anche i rischi dell'abuso di alcol e droghe. Il monitoraggio si conclude con oltre duecento accertamenti tutti certificati da medico cardiologo specialista.

Per la C.R.I. di Casalmaggiore oltre 5mila servizi**5 Ottobre 2013** - La Croce Rossa di Casalmaggiore riempie la città.

Due corsi regionali che richiameranno da tutta la Lombardia centinaia di Volontari e dipendenti dell'Associazione. Due eventi distinti tra loro perché uno riguardante il delicatissimo tema della sicurezza sui luoghi di lavoro con la presenza del Delegato Nazionale di Croce Rossa Italiana, arch. Giovanni Kheiraoui, mentre l'altro evento, di carattere formativo, era il corso regionale per truccatori e simulatori della Croce Rossa Italiana.

Casalmaggiore. Tanti volontari da tutta la Lombardia e non solo al 'Maffei' e in Santa Chiara

Croce Rossa 'riempie' la città

Nel prossimo fine settimana due importanti corsi regionali

di Marco Bazzani

CASALMAGGIORE — Grazie al comitato locale della Croce Rossa Casalmaggiore si appresta a vivere un fine settimana movimentato e diverso dal solito, che la vedrà trasformata in un centro di attrazione per tanti volontari provenienti da tutta la regione e non solo. Il comitato locale Cri è divenuto un importante punto di riferimento a livello di formazione: sabato 5 ottobre, nell'auditorium Giovanni Paolo II dell'oratorio Maffei, sarà presente il delegato tecnico nazionale della Croce, il romano Giovanni Kheiraoui, che sarà il relatore di un importante corso sulla sicurezza sul posto di lavoro per gli operatori, sia dipendenti che volontari. Saranno presenti presidenti e dirigenti Cri della Lombardia, ma pure della Campania e di altre Regioni: i corsisti arriveranno, oltre che dal Cremonese, da Pavia, Bergamo, Brescia e Mantova. Porterà il saluto dell'amministrazione il vicesindaco Luigi Borghesi. Previsto un punto

SEMPRE ATTIVE

Pranzo benefico per oltre 70 volontarie

Oltre settanta volontarie dell'Area 2 della Croce Rossa (le ex sezione femminile, la cui delegata è Lia Sassi Ferrari) hanno partecipato al pranzo benefico organizzato nei giorni scorsi alla Canottieri Eridanea. Al di là del grande cambiamento organizzativo, le volontarie sono sempre attivissime: l'Area 2 intende dare supporto all'inclusione sociale. Nell'occasione, hanno raccolto circa 800 euro, che saranno destinate ad aiutare persone vulnerabili. (m.baz.)

Un volontario della Croce Rossa con il casco. Sabato a Casalmaggiore un corso regionale sulla sicurezza e la salute degli operatori, dipendenti e volontari

sare ai pernottamenti in albergo. Grande anche il lavoro organizzativo e di coordinamento della Croce Rossa casalasca. Ma le attività non sono terminate qui, perché la Cri ha in programma il progetto 'Educare alla Sicurezza' destinato agli alunni delle scuole primarie e secondarie in ambito di Protezione civile e attività d'emergenza. C'è poi il progetto '8/13' del Gruppo Giovani, che in occasione della famosa fiaccolata di Solferino ha ricevuto un plauso dal presidente nazionale Francesco Rocca e dai rappresentanti delle società nazionali. Il progetto sarà coinvolgente e riguarderà un gruppo di 50 bambini del comprensorio. La presentazione ufficiale sarà effettuata a Calvate il 19 ottobre in sala civica.

© FRAZIONE REPRATA

La Provincia, 5 Ottobre 2013



Ottobre-Dicembre 2013

Il trimestre si presenta ricco di nuove convenzioni ed attività in ogni settore. Per la Croce Rossa oltre 5 mila servizi con progetti rivolti ai giovani, prevenzione e formazione; si sta lavorando per la Carta dei Servizi per i cittadini.

L'autocaravan, operativo dal dicembre precedente, continua a garantire attività sul territorio.

Si stipula una convenzione con il Tribunale di Cremona per lo svolgimento di lavori socialmente utili.

Dai dati contabili si rileva, ancora una volta, un avanzo di amministrazione che spinge il Comitato Locale ad acquistare un autocarro per il trasporto di cose ed attrezzature.

La Croce Rossa cresce ancora, oltre i 40 i nuovi iscritti al corso di Ottobre.



A sinistra i volontari della Croce Rossa casalasca sempre più attivi sul territorio con servizi di assistenza e formazione

ASSISTENZA

*In campo il Comitato guidato dal presidente Berardi
Progetti rivolti ai giovani, prevenzione e formazione*

Per la Croce Rossa oltre 5 mila servizi

Croce Rossa in prima linea, sempre più attiva sul territorio grazie a servizi, formazione e un coinvolgimento crescente dei giovani.

Il Comitato di Casalmaggiore, composto da oltre 200 volontari e guidato dal presidente Rino Berardi, guarda al futuro con tanti nuovi progetti, tra cui spicca la sensibilizzazione dei ragazzi: «Stiamo per avviare il progetto "Educare alla sicurezza", un'attività che coinvolgerà tutto il tessuto del comprensorio partendo dalle scuole - spiega Berardi - e abbiamo in cantiere un'evoluzione del progetto 8/13 con i bambini». Non mancano altre proposte: «Stiamo predisponendo una carta dei servizi per i cittadini, porteremo avanti la prevenzione con l'autocaravan operativo dal dicembre 2012, sarà avviata l'attività destinata alla diffusione del valore

della donazione del sangue con il "Club 25" e provvederemo alla costituzione del nucleo Opsa (Operatori Polivalenti di Soccorso in Acqua) non appena saranno terminate le procedure amministrative in corso dei qualificati soccorritori in acqua, del quale il Comitato locale conta già otto elementi». A partire dal 16 settembre, inoltre, partirà un corso base di accesso alla Cri, organizzato in due articolazioni formative per un totale di 18 ore, caratterizzato da un livello teorico e uno pratico con l'insegnamento di gesti salva vita e primo soccorso. Alle lezioni possono partecipare tutti coloro che abbiano compiuto almeno 14 anni; nel 2010, infatti, è stato creato anche un Gruppo Giovani con 50 volontari tra i 14 e i 32 anni. Il Comitato di Casalmaggiore, grazie all'utilizzo di tre ambulanze, un

autocaravan adibito a unità mobile di prevenzione - che ha già effettuato oltre 2.500 screening sul territorio -, un Fiat Doblò per i trasporti sociali e cinque biciclette per attività di prossimità, riesce a garantire una vasta gamma di servizi socio-sanitari e assistenziali, oltre a prevenzione, formazione e partecipazione a eventi e maxi emergenze. Da segnalare anche i controlli effettuati a 800 sikh del centro culturale di Pessina Cremonese. Le richieste dei cittadini sono aumentate: «L'incremento è stato esponenziale - conferma il presidente - siamo passati da poco più di mille servizi all'anno registrati nel 2009 agli oltre cinquemila nel 2012. Dai dati del primo semestre sembra che i numeri siano destinati a crescere ancora».

Giorgia Cipelli



NUMERI UTILI 0375 Prefisso 200423 Redaz. Casalmaggiore 201466 Fax redazione 7831 Ospedale 334509 Carabinieri 42382 Polizia Stradale 44540 Polizia Municipale 45704 Gas	CRONACA DI <h1>CASALMAGGIORE</h1>	casalmaggiore@cremonaonline.it www.laprovinciadicasalmaggiore.it La Provincia VENERDI 1 NOVEMBRE 2013 29
---	---	--

Croce Rossa fotovoltaica Donati due pannelli per camper e ambulanza

CASALMAGGIORE — Ambulanze della Croce Rossa sempre fresche o riscaldate grazie ai pannelli fotovoltaici donati al comitato locale da Paolo Tedio, rappresentante Waris e Wurth di Rivarolo del Re. Uno dei pannelli sarà installato sul camper utilizzato per gli screening, l'altro su un'ambulanza.

Quando la carica di energia solare avrà raggiunto un certo livello si attiveranno automaticamente l'impianto di climatizzazione o il riscaldamento. «Essendo i nostri mezzi sempre parcheggiati all'esterno sarà un bel sollievo per i volontari e i trasportati trovare subito un ambiente vivibile», dicono all'associazione. L'energia prodotta alimenterà anche le altre apparecchiature tecnologiche presenti sul camper: «In questo eviterà di tenere acceso il motore, alla partenza o in caso di soste, per creare o mantenere l'ideale temperatura negli abitacoli». (a.c.)

© F. RIZZI/2013 E. BERRA

A Casalmaggiore Controlli sanitari al Centro Padano con la Croce Rossa



I controlli della Croce Rossa

CASALMAGGIORE — Buona partecipazione ieri mattina, all'interno del Centro Commerciale Padano ai controlli di glicemia, saturazione, pressione arteriosa, peso e altezza effettuati gratuitamente dalle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana di Casalmaggiore. L'iniziativa sarà replicata a gennaio.

Gussola, check up per le associazioni grazie alla Croce Rossa Italiana

GUSSOLA — Le associazioni Coordinamento Popolare e il circolo AuserInsieme di Gussola hanno organizzato assieme ai volontari della Croce Rossa di Casalmaggiore, con il contributo del dottor Simone Bonardi, una visita medica per i propri soci, con effettuazione di cardiogramma, pressione arteriosa, controllo dell'altezza e del peso e saturazione arteriosa, il tutto effettuato dagli operatori della Cri. «L'idea — spiegano Emilia Raineri e Paola Ferrari, in rappresentanza delle due associazioni gussolensi — è scaturita la sera in cui i volontari della Croce Rossa hanno chiesto un contributo per l'acquisto della strumentazione del controllo dell'alcol test e di altri controlli, da effettuarsi nelle vicinanze delle discoteche e dei luoghi pubblici della nostra zona. Abbiamo organizzato una tombola e con il ricavato il camper della Cri ha potuto dotarsi degli strumenti richiesti».



Il Comitato Locale viene definito come “l'università dei soccorritori”, mentre non termina la prevenzione con screening, anche per associazioni del comprensorio.

Giungono ancora importanti donazioni ed erogazioni liberali. Ancora pochi giorni e saranno avviate le procedure per la privatizzazione.

La privatizzazione Croce Rossa Comitato Locale Casalmaggiore A.P.S.

1 Gennaio 2014 - Il D. Lgs. 178/2012 così come modificato con D.L.

101/2013 convertito con modificazioni con Legge 125/2013, fa assumere da questa data, a tutti gli effetti, al Comitato Locale di Casalmaggiore la personalità giuridica di diritto privato con iscrizione di diritto in Registro Provinciale delle Associazioni di Promozione Sociale ed ovviamente l'iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private. Si tratta, dunque, di un'assunzione ope legis della personalità giuridica; il Comitato Centrale, già precedentemente a questa data, si era attivato presso i Ministeri vigilanti per favorire e semplificare le operazioni connesse a questo storico passaggio.

Gli adempimenti conseguenti che vennero adottati furono relativi alla posizione fiscale, ai rapporti attivi e passivi, alla gestione del patrimonio, alla gestione finanziaria e di cassa,



alle convenzioni, alle immatricolazioni dei mezzi ed alle assicurazioni esistenti.

Sostanzialmente spariscono le ordinanze presidenziali e gli impegni da assumere di quella burocrazia classica dell'ente pubblico che più volte era stata riconosciuta come "barocca".

Il Comitato Locale, da subito, comincia a parlare col territorio e a sottoscrivere nuovi accordi, nuove convenzioni, nuovi protocolli e ad essere libero di intercettare le esigenze dando immediate risposte. Resta indiscutibile la garanzia ed il rispetto del Principio Fondamentale dell'Unità della Società Nazionale sia nel passaggio da Ente Pubblico al nuovo assetto territoriale, ma anche attraverso la conservazione del patrimonio dei beni mobili. I Direttori Regionali, in particolare, il pregiatissimo dottor Claudio Malavasi - Direttore per la Regione Lombardia della C.R.I. - riuscì ad attivare, indirizzare e coordinare i Comitati Locali, comprensivamente ovviamente di Casalmaggiore, per attuare tutti gli adempimenti nei termini previsti; un lavoro straordinario di cui il Comitato di Casalmaggiore gliene riconosce tutt'oggi le capacità.

Al fine di definire la consistenza dei rapporti attivi e passivi, il Comitato Locale dovette redigere il Rendiconto Generale come già richiesto con Circolare del Dipartimento Economico Finanziario e Patrimoniale del 12 Dicembre 2013. A partire dal 1 Gennaio, il bilancio di esercizio del Comitato di Casalmaggiore viene redatto secondo le disposizioni del Codice Civile anche in forza di un unico regolamento di contabilità già approvato dal Presidente Nazionale al fine di garantire sempre quel principio di Unità nonché di trasparenza dell'azione amministrativa.

La C.R.I. di Casalmaggiore, comitato virtuoso, in questa fase non trova difficoltà nell'adozione di tutte le prescrizioni, nella gestione dei rapporti con la Direzione Regionale ed i funzionari per l'amministrazione in gestione "stralcio". Viene autorizzata la possibilità di avvalersi di conti correnti postali, contestualmente la consistenza della dotazione iniziale di cassa al 1 Gennaio 2014 viene provvisoriamente ridotta al 50% trasferendo alla Tesoreria Unica della Croce Rossa Italiana la cifra risultante. Il Comitato Locale identifica in questa manovra un passaggio dovuto, un dovere nei confronti dell'Ente che sta

adottando un decisivo risanamento della Croce Rossa tutta.

A decorrere dal 1 di Gennaio il Comitato Locale continua ad utilizzare i beni di proprietà della C.R.I. ed in uso a quella data risultanti dallo stato di consistenza patrimoniale e dall'inventario. Viene, così, formalizzato un documento con la concessione d'uso dei beni in favore del Comitato considerando la sede legale il luogo di ricovero e deposito anche dei mezzi. Per l'immatricolazione dei nuovi mezzi, a decorrere dal 1 Gennaio 2014, come regolamentato dal Presidente Nazionale e dalla Commissione Nazionale Motorizzazione della C.R.I., i veicoli ed ogni bene immatricolato e registrato divengono di proprietà, e non più d'uso, della Croce Rossa Comitato Locale Casalmaggiore A.P.S.

Dichiarazione di adesione allo Statuto

ATTI

DICHIARAZIONE di ADESIONE ALLO STATUTO
da parte del
PRESIDENTE COMITATO LOCALE di CASALMAGGIORE

Il sottoscritto Rino BERARDI – Codice Fiscale BRRNT1R03Z133I, nato a Uzwil (Svizzera) in data 03.10.1971 in qualità di legale rappresentante del Comitato Locale CRI di Casalmaggiore, in virtù dell' Ordinanza Presidenziale nr. 506/2013 del 23.12.2013

PREMESSO

1) che il D.Lgs. n. 178/2012 come modificato dal DL 101 del 2013 convertito in legge 125/2013 prevede:

- all'art 1 bis, comma 1, che i comitati locali e provinciali esistenti alla data del 31 dicembre 2013, ad eccezione dei Comitati Provinciali di Trento e Bolzano, assumono alla data del 1 gennaio 2014 la personalità di diritto privato, sono disciplinati dalle norme del Titolo II, del libro I del Codice Civile e sono iscritti di diritto ai Registri Provinciali delle Associazioni di Promozione sociale;
- all'art 1 bis, comma 3, che con successivo decreto di natura non regolamentare del Ministro della salute, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e per la pubblica amministrazione e la semplificazione nonché, per quanto di competenza, con il Ministro della difesa, saranno disciplinate le modalità organizzative e funzionali dell'Associazione Italiana della Croce Rossa anche con riferimento alla sua base associativa privatizzata.
- all'art 3 comma 1 lettera b), che i presidenti regionali, provinciali e locali della CRI esercitano fino al 1° gennaio 2015 le competenze attribuite dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 97 del 2005 agli organi del corrispondente livello territoriale;
- all'art. 8, comma 1, che fino alla data del 1° gennaio 2015 si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 97 del 2005 e al successivo comma 4.

La C.R.I. locale, con il proprio rappresentante legale, il Presidente, è autorizzata a sottoscrivere accordi, protocolli e contratti con chiunque raggiunga la Croce Rossa. Tutto questo in base all'art. 1 c. 6 del D. Lgs. 178/2012 che prevede stipula di convenzioni anche con Amministrazioni Regionali, Provinciali, Enti locali ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, potendo così partecipare a gare indette da Pubbliche Amministrazioni. La privatizzazione della rete territoriale segna un passaggio storico di grande importanza istituzionale che garantirà un definitivo assetto e stabilità seppure non privo di difficoltà, ostacoli e sfide che condurranno definitivamente ad una Croce Rossa efficiente, più vicina ai bisogni delle persone vulnerabili e pronta rispondere in maniera più efficace alle richieste di aiuto della comunità locale.

13 Gennaio 2014 - Il Comitato Locale di Casalmaggiore attiva formalmente le procedure per l'iscrizione all'Albo per Adeguamento ed Accredimento al Servizio Civile Nazionale indirizzando al Comitato Centrale la richiesta che, nel rispetto dell'azione amministrativa, venne recepita dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale - Servizio Accredimenti e Progetti.

16 Gennaio 2014 - A.P.S. e ONLUS parziale. Il Comitato Locale di Casalmaggiore, acquisendo con effetto giuridico 1 Gennaio 2014 la personalità giuridica di diritto privato, rientrando nelle finalità assistenziali riconosciute dal Ministero degli Interni, adeguando il proprio statuto ai dettami del D.L. 460/97 art. 10 e segg., concorre a ricevere l'applicazione del regime ONLUS parziale limitato a solo alcune delle attività esercitate a condizione che siano tenute specifiche scritture contabili. La procedura per l'acquisizione venne immediatamente istanziata al fine di garantire tale godimento per l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle ONLUS istituita presso il Ministero delle Finanze. L'iscrizione fu rispettosa della disciplina dettata dall'art. 11 D.L. 460/97 e dal D.M. 266 del 18.7.2003. Viene così presentata una comunicazione alla Direzione Generale dell'Agenzia delle Entrate con dichiarazione sostitutiva resa dal Presidente locale, legale rappresentante, che attestò le attività svolte ed il possesso dei requisiti. Per contro, l'Agenzia delle Entrate, esercitò il dovuto controllo sulla regolarità dell'istanza e la sussistenza dei requisiti. Viene, così, anche iscritto nell'Anagrafe Unica delle ONLUS il Comitato Locale di Casalmaggiore. È doveroso dare atto che anche questa ulteriore procedura venne descritta in dettaglio dal pregiatissimo Direttore Regionale del Comitato Regionale Lombardia, dott. Claudio Malavasi.

Cambiamento, prevenzione e attività volte alla crescita del Comitato

25 Febbraio 2014 - Continua senza sosta il cambiamento e la prevenzione resta il punto centrale del Comitato. Genitori e nonni alla scoperta dei segreti per salvare la vita dei bambini in caso di emergenza. Dal 2011 sono ormai 3mila le persone formate sul territorio grazie alla realizzazione di continui corsi formativi e informativi. È la volta di Cappella Picenardi, ultimo Comune di competenza territoriale del Comitato, il corso si svolge in Municipio, coordinato dalla Referente dei Corsi per le Manovre Salvavita Pediatriche, Enrica Rozzi, una Volontaria in servizio al Comitato Locale di Cremona, ma che collabora con Casalmaggiore.

Piadena - Altri 26 Volontari fanno ingresso in Croce Rossa. “Negli ultimi mesi abbiamo avuto 96 nuovi iscritti ed avere oggi, a Piadena, 26 nuovi Volontari, conferma che siamo

Cappella Picenardi. Lezione pratica, alla fine rilasciato un attestato di partecipazione

Come salvare i bambini

Corso della Croce Rossa per genitori e volontari

Foto di gruppo per volontari genitori e 'prof' dopo la chiusura dei corsi salvabimbi organizzati dalla Croce Rossa



CAPPELLADE' PICENARDI — Genitori e nonni alla scoperta dei 'segreti' per salvare la vita dei bambini in caso di emergenza. Successo per il corso pratico organizzato dal comitato locale di Casalmaggiore della Croce Rossa. La lezione è stata tenuta da quattro istruttori e hanno partecipato 18 allie-

vi, che alla fine hanno sostenuto un esame e ricevuto un attestato. Il corso si è svolto in municipio e sono stati spiegate le azioni da mettere in campo per far fronte a un'emergenza, per esempio in caso di soffocamento del piccolo a cause di cibo e giochi di piccole dimensioni. Erano presenti anche la

referente dei corsi **Enrica Rozzi** e il presidente del comitato di Casalmaggiore **Rino Berardi**. «Ringrazio il Comune per l'ospitalità — ha detto Berardi — il corso rappresenta un momento importante per il territorio, perché la sicurezza dei bambini è fondamentale».

La Provincia, 26 Febbraio 2014

Piadena. Partito il corso, ora si pensa alla scuola delle infermiere

Cri, altri 26 volontari

PIADENA — Sono 26 gli iscritti al corso di formazione organizzato per diventare volontari della Croce Rossa Italiana. L'iniziativa è a cura del comitato locale di Casalmaggiore. «È un numero importante se si pensa che nel mese di ottobre 2013 abbiamo avuto 47 iscritti a Casalmaggiore e nel corso di gennaio 2014 sempre a Casalmaggiore i partecipanti erano 23», osserva il presidente del comitato Locale **Rino Berardi**. «Negli ultimi mesi abbiamo avuto 96 nuovi iscritti». Un risultato importante. «A Piadena per noi è stato un successo, una conferma che siamo sulla strada giusta che si sta cambiando definitivamente mentalità. Gli iscritti sono motivati e attenti». Tra loro anche 3 altre infermiere che si aggiungono a quelle che hanno aderito a Casalmaggiore al corso di ottobre e gennaio. «Come avevamo anticipato siamo ormai



La prima lezione del corso della Croce Rossa Italiana a Piadena

in dirittura d'arrivo per costituire la scuola delle infermiere volontarie e quindi il gruppo con il suo ispettorato, perché abbiamo i numeri per farlo. Nei prossimi giorni avremo un incontro tra le infermiere aspiranti ed una referente del

corpo delle infermiere volontarie per la pianificazione».

L'unico tentativo di costituire il corpo delle infermiere volontarie risale al 1936 ma ciò non avvenne. Ora invece «ci siamo, ci siamo», dice soddisfatto il presidente.

La Provincia, 11 Marzo 2014



sulla strada giusta, che si sta cambiando definitivamente mentalità. Gli iscritti sono motivati ed attenti, tra loro anche tre infermiere. Si pensa sempre di più alla “Scuola delle Infermiere Volontarie”.

16 Aprile 2014 - Arriva la nuova ambulanza Fiat Ducato 250-35 2.3, Ambulanza da Soccorso tipo A con allestimento Ambitalia al prezzo di 83mila euro e munito dei migliori comfort.

16 Aprile 2014 - Con Decreto del 16 Aprile 2014 viene disciplinata la modalità organizzativa e funzionale dell'Associazione Italiana della Croce Rossa anche con riferimento ai rapporti tra l'Ente e i Comitati Locali nel rispetto del Principio di Unità in base al quale nel territorio nazionale non vi può essere che una sola Associazione di Croce Rossa aperta a tutti e con estensione della sua azione umanitaria all'interno del territorio.

I Comitati Locali vengono riconosciuti quale base associativa privatizzata e perseguono le finalità dell'Associazione nel rispetto delle direttive e sotto il coordinamento e la vigilanza dell'Ente. Il Presidente, così, approva lo Statuto-tipo dei Comitati Locali e Provinciali privatizzati. Nel Nuovo Statuto-tipo sono così previsti una struttura democratica, assenza di fini di lucro delle prestazioni fornite dai Soci, disciplina dei Soci con ammissione ed esclusione, obbligo dei Comitati Locali a supportare l'Associazione nell'espletamento dei compiti previsti, ipotesi di eventuale commissariamento da parte del Presidente Nazionale per quei Comitati che presentano gravi irregolarità in materia di rendicontazione, contrattuale, gestione sanitaria, ovvero inosservanza delle direttive nazionali in materia di strategia [...].

Il Decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 135 Serie Generale in Roma venerdì 13 Giugno 2014.

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 16 Aprile 2014 l'ambito territoriale del Comitato di Casalmaggiore comprenderà 25 Comuni, ma si dovrà attendere l'atto di adozione e deposito di Statuto, sottoscritto dal Presidente, Rino Berardi, in data 10 Novembre 2014 in Milano avanti al Notaio dott. Giovannella Condò del Collegio Notarile di Milano.

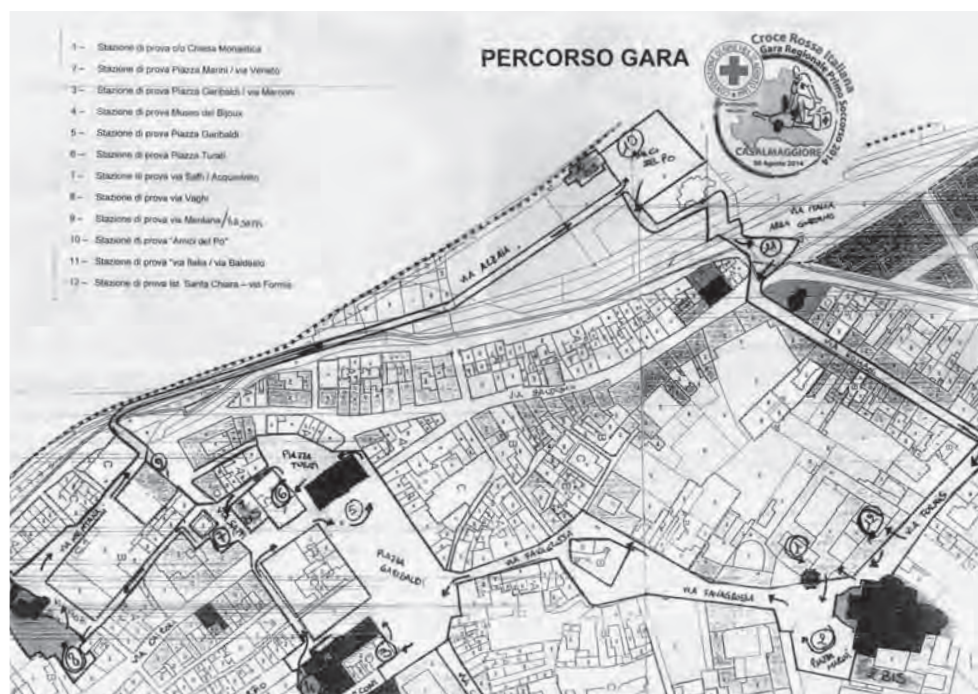
Luglio-Agosto 2014 - Si prepara la Gara Regionale di Primo Soccorso a Casalmaggiore

Il Comitato Regionale della Croce Rossa Lombardia



individua il Comitato di Casalmaggiore quale unità territoriale in grado di realizzare ed organizzare l'evento regionale più atteso dell'anno: la Gara Regionale di Primo Soccorso, che darà diritto alla squadra vincitrice di partecipare alla Gara Nazionale. Il territorio cittadino ben si adatta a questa importante iniziativa, i privati e le istituzioni si pongono immediatamente a disposizione della Croce Rossa. Diversi sopralluoghi, anche dei Referenti della Sala Operativa Nazionale, portano ad individuare 12 stazioni operative che il 30 di Agosto saranno utilizzate come postazioni per le prove delle gara dei soccorritori. La chiesa monastica all'interno dell'Istituto Postuniversitario S. Chiara vedrà l'inizio della gara prevista per le ore 17.30 del 30 Agosto. L'intera Città sarà coinvolta dall'evento, due sale operative con ponti radio della S.O.N., un'organizzazione di altissimo livello che porterà al Comitato Locale il plauso da ogni livello della C.R.I., un percorso anche itinerante che richiamerà oltre 300 partecipanti fra soccorritori, simulatori, giudici e cronometristi. Le risorse umane e i mezzi del Comitato di Casalmaggiore vengono investiti per questo grande evento. Numerose sono le Delegazioni Regionali previste per il 30 di Agosto, tra le quali Veneto, Friuli Venezia Giulia, Marche, Abruzzo, Emilia Romagna, nonché tutte le Province della Lombardia.

Percorso e postazioni della Gara Regionale di Primo Soccorso



NUMERI UTILI

0375 Prefisso

200493 Redaz. Casalmaggiore

201466 Fax redazione

2811 Ospedale

284500 Carabinieri

42258 Polizia Stradale

40540 Polizia Municipale

43784 Gas

CRONACA DI

CASALMAGGIORE

Casalmaggiore. Si attendono 300 partecipanti fra soccorritori, simulatori, giudici, cronometristi

Le 'Olimpiadi della Croce rossa'

Sabato 30 le gare regionali di primo soccorso
Berardi: sarà un evento spettacolare per la città

di Andrea Setti



Il presidente Rino Berardi

CASALMAGGIORE — Si attendono almeno 300 partecipanti all'evento che si potrebbe definire le 'olimpiadi della Croce Rossa': sabato 30, infatti, la Croce Rossa Italiana Regione Lombardia e il Comitato Locale di Casalmaggiore, organizzano in città la 22esima edizione delle 'Gare Regionali di Primo Soccorso di CRI'. La manifestazione si terrà di sera e conterà sulla presenza di soccorritori, simulatori, giudici di gara, guide riservate alle squadre, cronometristi, fotografi CRI ma anche i supporter delle squadre. «Le gare di primo soccorso — spiega il presidente del Comitato locale **Rino Berardi** — per la prima volta a Casalmaggiore sono un momento importante di confronto tecnico-didattico per le squadre partecipanti. La Croce Rossa, nea formazione che permetta loro l'acquisizione di tecniche scientifico-didattiche, che salvaguardino la propria vita e quella degli altri. Quale migliore occasione di questa. Sulle scene saranno presenti volontari della Croce Rossa, con le qualifiche di simulatori, truccatori e giudici; ai truccatori e simulatori toccherà il compito di rendere la scena realistica mentre i giudici valuteranno il comportamento dei soccorritori a seconda dell'approccio, delle manovre compiute, dell'inventiva e del rapporto umano con gli 'infortunati'».

La gara avrà inizio alle 18 e proseguirà fino alle 22. Alle 22.30 in teatro Comunale la cerimonia conclusiva. Dalle 17 in poi saranno allestiti in piazza diversi stand informativi tra i quali 'Educazione e Sicurezza Stradale', 'Manovre Salvavita Pediatriche',



Un'esercitazione della Croce Rossa al Lido Po di Casalmaggiore

'CRI Shop' con oggettistica di Croce Rossa. Musica di attrazione con presentazione alle autorità dell'evento alle 17.15. Sono previsti numerosi arrivi importanti del panorama di Croce Rossa Italiana.

Dalle 18 in contemporanea saranno attivate otto postazioni di lavoro che simuleranno un primo soccorso in via Formis 3, Duomo, Listone, via Marconi, via Saffi, via Vaghi, Amici del Po.

Numerose le delegazioni regionali presenti all'evento: Veneto, Friuli Venezia Giulia, Marche, Abruzzo, Emilia Romagna nonché ovviamente le squadre in gara delle Province della Lombardia.

Al termine della gara verrà stilata una classifica e i vincitori avranno diritto a partecipare alla gara nazionale di Rovereto nel prossimo mese di settembre.

La Provincia, 15 Agosto 2014

30 Agosto 2014 - ore 17.30 Piazza Garibaldi, parte il cronometro.

In Città 12 stazioni operative, circa 400 Volontari di Croce Rossa, si dà il via al campionato regionale di Primo Soccorso a squadre. La Città si illumina, riflettori puntati sul Comitato Locale, una vera vetrina che si trasforma in poche ore con apprezzamenti ed importanti dichiarazioni su abilità e capacità organizzative. Il Sindaco, dottor Filippo Bongiovanni, il Direttore della A.A.T. di Cremona, dottor Rizzi, il Primario della Terapia Intensiva dell'Oglio-Po, dottor Luigi Borghesi, il Presidente della Proloco, Licinio Valenti, il Comandante della Polizia Locale, Silvio Biffi, una rappresentanza dell'Arma dei Carabinieri ed anche delegazioni di Protezione Civile in questa Provincia. La gara terminerà in nottata con l'assegnazione del titolo di Campioni Regionali di Primo Soccorso 2014 alla formazione di Lomazzo (Co). Un palco illuminato e le vele dei 7 Principi con alle spalle il Palazzo Comunale, l'ingresso, da via Porzio per immergersi in Piazza Garibaldi, di un corteo anticipato dallo striscione "Nessun essere



casalmaggiore@cremonaonline.it
www.laprovinciadicasalmaggiore.it

CRONACA DI
CASALMAGGIORE

La Provincia
DOMENICA 31 AGOSTO 2014
26

NUMERI UTILI
0375 Prefisso
200493 Polizia Casalmaggiore
201406 Fax redazione
2811 Ospedale
284500 Carabinieri
42388 Polizia Stradale
40540 Polizia Municipale
43784 Gas

Casalmaggiore. Ieri in città le prove del campionato regionale di primo soccorso a squadre
In gara per salvare vite
Fa centro il comitato locale della Croce Rossa

di Marco Bazzani

CASALMAGGIORE — Il senso della "Gara regionale a squadre di primo soccorso" organizzata ieri dal comitato locale di Casalmaggiore della Croce Rossa (insieme al comitato lombardo) lo ha riassunto, con poche parole, il direttore del 118 di Cremona Ugo Rizzi durante il saluto delle autorità in piazza Garibaldi, prima che le prove avessero inizio: «Queste iniziative sono particolarmente apprezzabili perché le attività svolte in queste gare non sono fini a se stesse, ma si traducono in abilità e capacità di salvare delle vite. Devo dire grazie alla Croce Rossa per la sensibilità verso il cittadino, che queste manifestazioni servono ad accrescere. Grazie a tutto il comitato locale». Il presidente di quest'ultimo, Rino Berardi, aveva preso poco prima la parola per ringraziare le autorità presenti — il sindaco Filippo Bongiovanni, lo stesso Rizzi, il primario dell'Oglio Po Luigi Borghesi, storico volontario Cri, Licio Valenti per la Pro loco, il comandante della polizia locale Silvio Biffi, i carabinieri, i gruppi di protezione civile — ricordando l'importanza della manifestazione per la Croce Rossa casalsasca, che ha avuto modo di esprimere tutta la sua potenzialità.

Ipotesi intervista ai fondatori della Cri, Dunant

l'ospedale Oglio Po, vi porto i saluti dell'azienda ospedaliera di Cremona». Berardi ha quindi guidato gli ospiti in un sopralluogo al percorso di gara — con le sue 12 stazioni dislocate nel centro storico in cui fino a tarda sera si sono alternate, per le varie prove, le 12 squadre iscritte — partendo dalla "base" in Santa Chiara. Sul campo, si sono date "battaglia", in preparazione al campionato italiano che si terrà a metà settembre a Rovereto, le squadre di Lomazzo (Co), Grandate (Co), Basso Lario (Co), Tradate (Va), Palazzo Pagnanelli (Bs), Marche, Padova 1, Padova 2, Friuli, Venezia Giulia, Emilia Romagna, Abruzzo e Calabria in fondo, Cremona che abbiamo seguito alla stazione numero 5, in piazza Garibaldi, impegnata in manovre di distruzione pediatrica. I risultati sono giunti solo a tarda sera e in piazza Garibaldi si sono tenute le premiazioni. Ve ne da-

Il saluto delle autorità e, ai lati, tre prove di primo soccorso. A sinistra, in basso, la squadra di Crema in azione

importanti e portando a Casalmaggiore oltre 400 persone: «Un grazie di cuore ai nostri volontari». Il primo cittadino ha ribadito il concetto: «La Cri è sempre attiva sul nostro territorio e

si, infine, si è detto particolarmente onorato di essere presente: «So come in Croce Rossa si è cresciuti in qualità professionali. Avere un comitato così attivo e presente è una ricchezza per

La Provincia, 31 Agosto 2014

umano è illegale". Termina la manifestazione, si spengono le luci, la Croce Rossa di Casalmaggiore conferma ancora una volta di aver fatto meglio, di aver fatto di più e con grande impatto. I titoli dei giornali nei giorni successivi riconoscono questo grande evento, il merito è dei Volontari che hanno aderito all'iniziativa e di tutti coloro che nel ruolo fissato hanno garantito il successo.

7 Settembre 2014 - Festa del Turbante, Croce Rossa Casalmaggiore e Maro nel cuore dei Sikh

La comunità Sikh organizza un grande evento a livello europeo che porta a Casalmaggiore ben 3mila Indiani di etnia Sikh provenienti da tutta Europa. La comunità straniera annuncia la volontà di raccogliere firme a favore della liberazione dei Maro italiani bloccati in India tra pasticci diplomatici. Il ricavato della Festa del Turbante viene devoluto alla Croce Rossa Italiana in segno di riconoscenza per l'importante mediazione culturale svolta dall'anno precedente. All'evento sono presenti Personalità del mondo politico e religioso ed arriva da Nuova Delhi



Casalmaggiore. Alla festa dei Sikh ospiti illustri e il saluto di tre sindaci. Dagli indiani mille euro alla Croce Rossa

'Pace con tutti, ma lasciateci il turbante'

**Grande folla al parco Bodana Bastoni
Firme e appelli per liberare i due marò**

di Davide Bazzani

CASALMAGGIORE — Dalle 9 la parte religiosa con le preghiere, poi, dalle 12 e 15, quella ufficiale, con gli interventi delle autorità, prima del momento conviviale. In sottofondo la raccolta di firme per la liberazione dei due marò Massimiliano Latorre e Salvatore Grieco. Si è svolta così, ieri, al parco Bodana Bastoni, la 'Festa del Turbante' della comunità Sikh. Oltre 1500 i partecipanti. Intorno alle 12 e 15 il taglio del nastro all'ingresso dell'elegante portale allestito all'ingresso della festa, con il taglio del nastro congiunto da parte del sindaco di Casalmaggiore Filippo Bongiovanni e di Rana Singh Avtar, vicesindaco di Orbassano dal 2010 al 2011 e ora consigliere, il primo indiano a ricoprire un incarico nelle istituzioni



Si raccolgono firme per i marò
Il Qr Code con tutte le foto



L'assegno per
la Croce Rossa

pubbliche italiane. Con loro anche i sindaci di Martignana Po, Rivarolo del Re, Alessandro Gozzi e Marco Vezzani, Ramesh Shastri, capo della chiesa indiana della provincia, Sadhu Singh, capo della comunità Sikh di



Birmingham, e Suk Dev Kang, presidente della 'Indian Sikh Community Italy'. A seguire, la visita alle postazioni per la preparazione dei turbanti, alla mostra itinerante sul sikhismo, al banchetto per la raccolta di fir-

me pro Latorre-Grieco (in tutto i Sikh hanno raccolto finora 8000 firme). Poi gli interventi. Rana Singh Avtar ha ringraziato le autorità: «Noi vogliamo rispettare i vostri valori e integrarci. Siamo convinti che la conoscenza



reciproca della cultura, della fede e delle tradizioni facilitano la convivenza in armonia». Poi la sottolineatura sul fatto che in alcuni Paesi come la Francia i Sikh riscontrano problemi per il turbante, «per noi parte integrante

Al mattino nel parco Bodana Bastoni il momento dedicato alla preghiera. Sotto, la foto di gruppo delle autorità sikh con i tre sindaci che sono stati premiati (foto Osti)

dell'abbigliamento. Farcelo togliere, ad esempio per controlli di sicurezza, è mortificante. Con la tecnologia esistente si possono trovare delle soluzioni». Bongiovanni si è detto felice di aver ospitato la manifestazione: «Penso che sulla questione del turbante si possa trovare un equilibrio». Il sindaco ha rinnovato l'appello per la liberazione dei marò e ha ringraziato la Croce Rossa che ha effettuato assistenza e screening gratuiti.

Sono seguiti i saluti di Gozzi e Vezzani e del presidente del Comitato locale della Cr, Rino Berardi. I Sikh hanno consegnato alla Croce Rossa un assegno da 1000 euro.

Bongiovanni ha donato una pubblicazione agli ospiti. Poi il via al segmento più festoso della giornata, trasmesso in diretta tv da Sikh Channel. A pigliare su tutto carabinieri, polizia locale e agenti di polizia.

Una 'bandana per il sindaco

La Provincia, 8 Settembre 2014

uno dei tre esponenti del parlamento indiano nonché un amico personale di Sonia Gandhi, Avtar Singh Rana. Presente anche il Console britannico ed un altro esponente diplomatico USA. L'evento in diretta europea su Sikh Channel che vede Londra, Dublino, Toronto ed il Punjab indiano collegati via satellite.

18 Ottobre 2014 - Croce Rossa Italiana e Gruppo Selex mettono in tavola la solidarietà con la raccolta alimentare presso i punti vendita "Famila".

Con questa data termina il progetto "Metti in Tavola la Solidarietà", iniziativa della Croce Rossa Italiana che aderisce ad un progetto nazionale con testimonial Elisa Isoardi. Un importante progetto destinato a raccogliere beni alimentari nei giorni 29 Marzo, 31 Maggio e 18 Ottobre 2014. I supermercati Famila sono individuati per la raccolta alimentare di scatolame in genere, latte a lunga conservazione, marmellate, succhi di frutta, biscotti, olio, latte in polvere. Il Comitato di Casalmaggiore raccoglie in tre giornate circa 80 quintali di merce comprensivamente anche di prodotti per l'infanzia e igienico-sanitari.

È un momento di particolare crisi economica e questo





Raccolta alimentare

ha incrementato la vulnerabilità di singole persone e della comunità colpendo anche fasce di popolazione mai prima d'ora interessate al fenomeno. L'intera raccolta sarà destinata ai bisognosi identificati attraverso i Servizi Sociali dei vari Comuni di competenza del Comitato di Casalmaggiore.

15 Novembre 2014 - Giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada

La Giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada ricorre ogni terza domenica del mese di novembre. Questa iniziativa è stata voluta dall'ONU nel 2005 proprio per sensibilizzare al problema e per ricordare che ogni anno ci sono milioni di morti per incidenti stradali. Il giorno 15 Novembre il Comitato Locale di Casalmaggiore, in accordo con l'Amministrazione Comunale, l'Istituto Comprensivo "Diotti" ed il Polo Scolastico "Romani" di Casalmaggiore, promuove una giornata dedicata alla prevenzione sulla sicurezza stradale. Croce Rossa si presenta nell'aula magna dell'Istituto "Diotti" dove, alla presenza del Presidente, si svolgerà una lezione teorico-pratica sulla sicurezza stradale stessa. Dieci i cartelli, predisposti come da protocollo nazionale, che vengono consegnati agli studenti. I ragazzi vengono coinvolti in una lezione interattiva facendo loro

Casalmaggiore. Ieri incontri alla Diotti e in municipio

Scuola di sicurezza con la Croce Rossa

di Davide Bazzani

CASALMAGGIORE — Alla vigilia della giornata di commemorazione delle vittime della strada — che ricorre oggi —, ieri mattina, nell'ambito del progetto Sicurezza approvato dal collegio dei docenti dell'Istituto comprensivo "G. Diotti" per il corrente anno scolastico, i volontari della Croce Rossa Italiana — Comitato di Casalmaggiore, in aula magna hanno tenuto una lezione ai ragazzi della terza D e della terza F, che si sono poi recati in sala consiliare a incontrare il sindaco **Filippo Bongiovanni** e i rappresentanti d'istituto e la preside del Romani **Luisa Spedini**. La mattinata è iniziata alla Diotti alle 9, con l'intervento introduttivo della dirigente scolastica **Cinzia Dall'Asta**. «Vi chiederete — ha esordito la preside — ma io non guido ancora, io non bevo, perché devo seguire questo incontro? Tutti noi abbiamo un parente o un amico che è stato coinvolto in un incidente stradale. Ecco, tutti noi possiamo essere ambasciatori di messaggi improntati alla cultura della sicurezza e della salute».

Il presidente del comitato locale della Croce Rossa **Rino Berardi**, affiancato da alcuni volontari, ha ringraziato la dirigente e ha ribadito il suo appello: «Voi ragazzi siete i pri-



La simulazione di una camminata in stato di ebbrezza

mi agenti del cambiamento, coloro che possono svolgere un importante ruolo di sensibilizzazione su questi temi». Agli alunni sono stati consegnati dei cartelli con dieci frasi del tipo «se guido non bevo, e tu?», «io indosso le cinture di sicurezza, e tu?». A seguire la testimonianza di **Demis Bellini** che ha realizzato un video «a tema» nell'ambito della campagna «Save nomination» e le illustrazioni teoriche e pratiche sul miglior modo di comportarsi in auto. Ai ragaz-

si è stato fatto provare l'etilometro, ma anche speciali occhiali da sub per simulare gli effetti sulla vista e l'equilibrio provocati dall'assunzione di alcol. Gli stessi alunni hanno dovuto poi provare a ripercorrere un tracciato e a infilare una cannucchia in una bottiglia d'acqua e si sono resi conto delle difficoltà. Non è un altro video.

Alle 11 trasferimento in sala consiliare. Ad accoglierli le due classi hanno trovato il sin-



I ragazzi della media Diotti e del Romani in sala consiliare con le autorità cittadine e la Croce Rossa



Berardi, Bongiovanni, Dall'Asta e Spedini

In coda per la prova dell'etilometro

daco e i rappresentanti di istituto del Romani, **Riccardo Ronda**, **Fabrizio Conti**, **Fatjon Kurteshi** e **Minerva Senguanini**. Dopo il saluto e il ringraziamento da parte della preside **Dall'Asta**, la dirigente **Spedini** ha detto che il Romani

«ha aderito volentieri all'iniziativa di cui condivide le finalità. A scuola sono già avviate attività di educazione alla salute e alla sicurezza». Il sindaco: «Sposiamo in pieno questo progetto e siamo lieti che le scuole perseguano que-

sti obiettivi. I messaggi lanciati sono semplici, ma non banali». Al termine i ringraziamenti di **Berardi**, che ha simbolicamente consegnato a **Bongiovanni** uno dei cartelli mostrati dai ragazzi.

La Provincia, 16 novembre 2014

utilizzare anche dispositivi che riproducono fedelmente lo stato di ebbrezza, un simulatore di guida e l'etilometro, senza dimenticare il corretto uso di seggiolini, cinture di sicurezza, air-bag e casco protettivo e rivolgendo particolare attenzione all'utilizzo dei telefonini durante la guida ed il rischio connesso in caso di invio di messaggi.

10 Novembre 2014 - Si conclude un iter amministrativo avviato a norma dell'art. 2 della Legge 4 Novembre 2010 n. 183 ma in particolare ai sensi del D. Lgs. 178/2012 che aveva disciplinato la riorganizzazione dell'Associazione Italiana della Croce Rossa, con un atto di adozione e deposito statuto, come da repertorio n. 14764/6253 redatto innanzi al notaio dott. Giovannella Condò, con sede in Milano Via Manzoni 14 e registrato il 13 Novembre 2014 al n. 28462.

Con l'adozione e deposito dello Statuto, il Comitato Locale di Casalmaggiore diviene a tutti gli effetti di legge Comitato autonomo e dotato di autonomia patrimoniale, viene così rimappato l'ambito territoriale della C.R.I. di Casalmaggiore a cui viene riconosciuta l'identità anche di 24 Comuni limitrofi. Il Comitato di Casalmaggiore subentra, in tutti i rapporti attivi e passivi, alla preesistente



Entità giuridica secondo quanto previsto dal D. Lgs. 178/2012.

Inizia una nuova Epoca per la Croce Rossa di Casalmaggiore. I Comuni, sotto la giurisdizione del neo-costituito Comitato saranno i seguenti: Rivarolo del Re, Spineda, Martignana di Po, Gussola, Torricella del Pizzo, Motta Baluffi, Scandolara Ravara, Casteldidone, San Giovanni in Croce, Solarolo Rainerio, San Martino del Lago, Cingia d'È Botti, Cella Dati, Tornata, Calvatone, Piadena, Drizzona, Voltido, Ca' d'Andrea, Derovere, Cappella Picenardi, Torre d'È Picenardi, Isola Dovarese, Pessina Cremonese.

Progetto “30 ore per la vita” - l'Area 1 - “Tuteliamo e proteggiamo la vita”, coordinata dalla Delegata Teresa Schioli, oltre alle innumerevoli attività formative e proprie dei servizi istituzionali, aderisce di buon grado al progetto nazionale “30 ore per la vita”. Individua l'Istituto Comprensivo

Atto di Adozione e
Deposito di Statuto
(fronte)

notario Giovannella Condò
Milano, via Manzoni, 14
tel. 02 7601 7512 - fax 02 8715 2802
studio@milanonotai.it - www.milanonotai.it

Repertorio numero 14764/6253
ATTO DI ADOZIONE E DEPOSITO DI STATUTO
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattordici il giorno dieci del mese di novembre,
10 novembre 2014.

In Milano, via Pucci n. 7, presso la sede della Associazione italiana della Croce rossa (C.R.I.).
Avanti a me dottoressa **Giovannella Condò**, notaio residente in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano

è comparso:
Rino Berardi, nato a Uzwil (Svizzera) il 3 ottobre 1971, domiciliato per la carica presso la sede, nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante del Comitato locale denominato

“CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO LOCALE DI CASALMAGGIORE”

con sede in Casalmaggiore, via Formis n. 4, codice fiscale e partita iva 01585000191 (di seguito anche solo il “**Comitato**”), che ha assunto al 1° gennaio 2014 la personalità giuridica di diritto privato ai sensi dell'art.1-bis, comma 1 del Decreto Lgs. 28 settembre 2012 n. 178, come da ordinanze presidenziali n. 506/13 del 23 dicembre 2013 e n. 27/14 del 31 gennaio 2014 che, in copia conforme all'originale, si trovano allegate al mio atto in data odierna n. 14729/6218 di repertorio, in corso di registrazione, avendone i poteri quale Presidente come da seguenti provvedimenti:

- ordinanza commissariale di insediamento n. 9 del 5 gennaio 2013 che, in copia conforme all'originale si trova allegata al mio atto sopra citato, modificata con ordinanza commissariale in data 9 gennaio 2013 n. 27/13 che, in copia conforme all'originale, si trova allegata al mio atto sopra citato;
- suddette ordinanze n. 506/13 e n. 27/14.

Il componente, della cui identità personale, qualifica e poteri, io notaio sono certo,

premesse:

a. che, a norma dell'art. 2 della legge 4 novembre 2010, n.183, il Decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178 ha disciplinato la riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.), fondata il 15 giugno 1864, eretta originariamente in corpo morale con Regio Decreto 7 febbraio 1884 n. 1243, composta, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 maggio 2005, n. 97, di un'organizzazione centrale denominata comitato centrale, di un'organizzazione regionale articolata in comitati regionali, di un'organizzazione provinciale articolata in comitati provinciali e di un'organizzazione locale articolata in comitati locali, prevedendo:

(i) all'art.1), che le funzioni esercitate dall'Associazione italiana della Croce rossa (CRI), di cui al comma 4, sono trasferite, a decorrere dal 1° gennaio 2015, alla costituenda Associazione della Croce Rossa italiana, promossa dai soci della CRI; che l'associazione è persona giuridica di diritto privato ai sensi del Libro Primo, titolo II, capo II, del codice civile ed è iscritta di diritto nel registro nazionale, nonché nei registri regionali e provinciali delle associazioni di promozione sociale;

(ii) all'art.1-bis), c.1, che i comitati locali e provinciali esistenti alla data del 31 dicembre 2013, ad eccezione dei comitati delle province autonome di Trento e Bolzano, assumono, alla data del 1° gennaio 2014, la personalità giuridica di diritto privato, sono disciplinati dalle norme del titolo II del libro primo del codice civile e sono iscritti di diritto nei registri provinciali delle associazioni di promozione sociale;

(iii) all'art.1-bis), c.2, che i comitati locali e provinciali, costituiti in associazioni di diritto privato, subentrano in tutti i rapporti attivi e passivi ai comitati locali e provinciali esistenti alla data di entrata in vigore del presente articolo, ivi compresi i

registrato a Milano 4
il 13 novembre 2014
al n.28462 s.IT
con euro 245,00

studio associato del notaio
Giovannella Condò e Monica De Paoli
www.milanonotai.it

“G. Marconi”, con oltre 700 presenze giornaliere, mensa, palestre, asilo e docenti, genitori e nonni, come soggetto terzo a cui indirizzare la donazione di un defibrillatore semi-automatico. Vengono, così, formati dall'Istruttore-Monitore, Teresa Schioli - in collaborazione con la Centrale Operativa 118 - cinque operatrici del plesso scolastico, in modo che siano in grado di intervenire nel malaugurato caso del bisogno. La Scuola Primaria “Marconi” ritrova, così, a titolo gratuito, un angolo di sicurezza e di riferimento. Il dispositivo sarà ufficialmente consegnato alla coordinatrice della sicurezza del plesso scolastico, dott.ssa Maria Vella, alla presenza del

La Provincia, 13 Dicembre 2014

CASALMAGGIORE, NELL'ATRIO DELLA SCUOLA



Docenti, personale scolastico e della Croce Rossa

Dalla Croce Rossa un defibrillatore alle elementari

CASALMAGGIORE — Alla scuola primaria Marconi ieri è stato installato, nell'atrio d'ingresso, un defibrillatore semiautomatico. L'apparecchio salvavita è stato donato dal comitato di Casalmaggiore della Croce Rossa: «L'arrivo del dispositivo — spiega il presidente della CRI locale Rino Berardi — è stato reso possibile dalla nostra adesione al progetto “30 ore per la vita”. Grazie al nostro istruttore-monitore Teresa Schioli, in collaborazione con la centrale operativa 118 diretta dal dottor Ugo Rizzi, abbiamo formato cinque operatrici

del plesso scolastico, in modo tale che siano pronte a intervenire nel malaugurato caso di bisogno. E' una grande soddisfazione continuare a svolgere questa opera di formazione». Le dipendenti formate sono le insegnanti Luigina Rossi, Mariarosa Ragazzini, Giovanna Caletti, la collaboratrice scolastica Natalia Anseli e l'impiegata amministrativa (nonché volontaria della Croce Rossa) Ornella Ventrella. Presenti ieri anche Teresa Schioli e il dottor Luigi Borghesi, vicepresidente del comitato locale della Croce Rossa (e primario di Rian-

mazione-Anestesia dell'ospedale Oglio Po di Casalmaggiore). «In casi di emergenza cardiaca — ha osservato Borghesi —, è essenziale intervenire in modo tempestivo. Per questo è importante che ci siano persone formate, in grado di usare il defibrillatore in modo corretto. Il dispositivo è in grado di effettuare una diagnosi e la defibrillazione delle pareti muscolari del cuore in maniera sicura, dal momento che è dotato di sensori per riconoscere l'arresto cardiaco dovuto ad aritmie, fibrillazione ventricolare e tachicardia ventricolare. (d.b.)

casalmaggiore@oremodonline.it
www.provincia.casalmaggiore.itLa Provincia
MERCOLEDÌ 21 GENNAIO 2015

22

CRONACA DI
CASALMAGGIORE

NUMERI UTILI	
0375	Prefisso
200493	Redat. Casalmaggiore
201466	Fax redazione
2811	Ospedale
284500	Carabinieri
42288	Polizia Stradale
40540	Polizia Municipale
43784	GAS

Casalmaggiore. Domani alle 10.30 in duomo il funerale della moglie del patron di Padania Alimenti e Sterilgarda

Scomparsa Lia Sassi Ferrari
la ‘signora’ della Croce Rossa

di Marco Bazzani

CASALMAGGIORE — Nell'ondata di lutti che in un paio di giorni s'è portata via tanti personaggi noti e stimati di Casalmaggiore, va registrata anche la scomparsa di Lia Sassi Ferrari, la ‘signora’ della Croce Rossa. Nata 82 anni fa, Lia — moglie di Primo Ferrari, il ‘patron’ di Padania Alimenti e Sterilgarda — oltre che per l'attività imprenditoriale del marito, cui dava tutto il suo sostegno, era notissima, e non solo a Casalmaggiore, per il ruolo di presidentessa (poi evoluto in ispettore e commissario, ma la sostanza resta quella) della sezione femminile della Croce Rossa Italiana di Casalmaggiore. Un incarico ricoperto dalla fine del 1999, quando successe a Elsa Melegari Mora, fino a quando, nel 2013, la privatizzazione dell'associazione ridisegnò le ‘sezioni’ di cui è composta la CRI. Lia Sassi era diventata responsabile dell'area ‘Favoriamo il supporto e l'inclusione sociale’ ed è rimasta sempre attiva. An-



cora lo scorso 28 novembre era al Ristorifi a una delle tante cene benefiche. Tantissime le attività portate avanti dalle patronesse — il cui numero in passato era arrivato a superare le duecento unità — grazie alle raccolte di fondi organizzate tramite cene di gala, lotterie, rombole, banchetti (per la festa della donna quanto per la festa di San Carlo) e tante altre iniziative: ad esempio, le attività di tipo sanitario che la Croce Rossa svolgeva nella zona integrando l'assistenza alla

terza età, l'assistenza ai disabili, alle popolazioni colpite da calamità naturali come il terremoto del Friuli o quello, più recente, in Abruzzo. Come non citare il poliklinico e il laboratorio di analisi ai ‘Busi’, i servizi a domicilio, l'acquisto di apparecchiature, le borse di studio per gli studenti meritevoli, la distribuzione di derrate alimentari attraverso la Casa dell'Accoglienza o la raccolta di fondi a favore delle famiglie che non riuscivano a pagare la retta per la frequenza dei bam-

mini alla scuola materna. Tanta delle beneficenze fatte a Casalmaggiore passò attraverso di lei: non va dimenticato che la Sassi Ferrari fu anche fra le trenta fondatrici del club locale dell'Inger Wheel, la costola femminile del Rotary, i cui servizi andavano nella medesima direzione. Una delle sue più grandi soddisfazioni ed emozioni la provò all'inizio del 2003 quando, con dirigenti e atleti della squadra di tennis tavolo sponsorizzata dal marito, incontrò in Sala Nervi Giovanni Paolo II.

«Lia — riferisce un provato e commosso Rino Berardi, presidente del comitato CRI di Casalmaggiore — era la storia della Croce Rossa. In mezzo secolo di attività a favore dell'associazione, ne ha incarnato a 360 gradi i sette principi. Non per nulla la medaglia di bronzo al merito, un'onorificenza conferitale dalla presidenza nazionale, che è stata subito informata della sua scomparsa insieme ai livelli regionali di Lombardia ed Emilia Romagna». Di Lia Sassi Fer-

Lia Sassi in Ferrari fotografata in un'occasione ufficiale. A lato, la terza da sinistra in un gruppo della sezione femminile della Croce Rossa di Casalmaggiore (archivio)



rari, Berardi tiene a sottolineare il «tanto lavoro sommerso, lontano dai riflettori, portato avanti per intercettare le esigenze di chi ha bisogno con l'umanità, la sensibilità, la finezza e l'umiltà di una volontaria tra i volontari. E con questo ha saputo fare la differenza, trasmettendo ai più giovani i suoi principi e i suoi valori. Con lei ne è andato un pezzo di storia della Croce Rossa. D'ora in poi qui a Casalmaggiore potremo tracciare una linea: prima e dopo di lei». Il giorno del funerale tutta

l'associazione sarà in lutto e non farà mancare la sua presenza. L'addio sarà domani alle 10.30: il feretro, a cura dell'impresa Roffia, sarà portato in corteo dall'abitazione di via Adua (dove stasera alle 20.30 verrà recitato il rosario) fino alla chiesa abbaziale di Santo Stefano: la sepoltura avverrà poi nel cimitero di Colorno. Il marito Primo, il figlio Giampaolo e la sorella Elda chiedono, per ricordare Lia, non fiori ma opere di bene.

BIRICH/AGF/REUTERS

Fig. 33 - La Provincia, 21 Gennaio 2015



vicepresidente vicario dott. Luigi Borghesi, primario della rianimazione-anestesia dell'ospedale Oglio-Po Casalmaggiore.

20 Gennaio 2015 - Un lutto inaspettato colpisce il Comitato Locale di Casalmaggiore. Ci lascia Lia Sassi in Ferrari, la "Signora della Croce Rossa", per tutti, Lia. Già Presidente della Sezione Femminile prima della riforma del 2005, già Ispettrice della Sezione Femminile che nel 1999 assunse incarico al posto di Elsa Melegari Mora, medaglia di bronzo al merito - alta onorificenza della Croce Rossa Italiana riconosciuta all'amica Lia che dal 2013 era divenuta Delegata di Area 2 "Favoriamo e supportiamo l'inclusione sociale". Tantissime le attività portate avanti con impegno, condivisione ed amore verso il prossimo. Responsabile personalmente di progetti per l'assistenza a meno abbienti, alla terza età, ai diversamente abili, ma anche direttamente coinvolta per garantire aiuti in occasioni di calamità. Nell'ultimo anno aveva raccolto importanti fondi in favore di famiglie bisognose con riconoscimento di borse di studio a studenti meritevoli. Lia aveva rappresentato la capacità di lavorare in modo silenzioso, lontana dai riflettori, con umanità, sensibilità, finezza e tanta umiltà. Una Volontaria

La Provincia, 18 Gennaio 2015-08-13

La Provincia
www.laprovinciacr.it

CASALASCO - OGLIO PO

Casalmaggiore. Stage alla Croce Rossa. Berardi: ragazze molto motivate, hanno lavorato benissimo

'Angeli delle emergenze' in classe

Certificato a tre studentesse del 'Romani'

«Ora possono utilizzare anche il defibrillatore»

di Marco Bazzani

CASALMAGGIORE — Tre studentesse del liceo Classico dell'istituto 'Romani' certificate per il primo soccorso e per l'uso del defibrillatore semiautomatico (anche se in questo caso diventeranno effettivamente "esecutori" solo al compimento dei diciotto anni). Sono i risultati più eclatanti, ma non gli unici, delle due settimane di stage compiute da Claudia Antonini, Francesca Cozzini e Camilla Guarneri presso il comitato locale della Croce Rossa Italiana nell'ambito del progetto 'scuola-lavoro'.

Come per l'ospedale Oglio Po, anche per il comitato Cri l'esperienza in corso, attuata in collaborazione con l'istituto d'istruzione superiore di via Trento, è la prima in assoluto e, a detta del tutor-presidente Rino Berardi, affiancato dal presidente vicario Luigi Borghesi, si è rivelata «assolutamente positiva»: «L'entusiasmo nostro è altissimo — aggiunge Berardi — e siamo grati a un polo scolastico d'eccellenza come il Romani di averci coinvolto. Questo stage è stato

un grande momento di crescita per tutti. Le ragazze, sempre puntualissime, si sono dimostrate interessate, ci hanno stimolato e devo dire che i nostri collaboratori hanno davvero lavorato a grandi livelli per soddisfare la loro 'fame' di imparare».

L'esame sostenuto dalle studentesse per la certificazione ha in qualche modo posto il si-

gillo ufficiale, anche se l'ultima tappa del percorso — avviato il 7 gennaio e che si concluderà mercoledì 21 — sarà martedì mattina, quando dalle 8.30 alle 12 le tre stagiste, accompagnate dal tutor e da una infermiera professionale, terranno davanti alle terze e alle quarte della scuola primaria 'Marconi' una simulazione con manichino delle pratiche pri-

mo soccorso e dell'uso del defibrillatore. Come dicevamo, però, l'esperienza formativa non si è limitata a quello: le ragazze sono state istruite anche su lavori di segreteria (dal protocollo all'invio di documenti) e di amministrazione contabile, hanno ricevuto nozioni sulla storia della Croce Rossa e sull'etica del volontariato, hanno fatto presenze in ambulatorio con il dottor Benasi e le infermiere Storti e Paternieri, hanno osservato il funzionamento di ecografo, elettrocardiogramma e altri presidi medico-sanitari apprendendo nozioni di medicina generale e ri-

cevedendo un'«infarinatura» sulla riforma sanitaria regionale prossima ventura: in qualità di «osservatori», hanno pure preso parte a un trasporto sanitario semplice con l'autoambulanza. «Di nuovo grazie al 'Romani' — concludono Berardi e Borghesi — che ci ha invitato delle giovani di ottimo livello, in grado di mettersi in gioco in prima persona. Con questo stage in una realtà del volontariato la scuola ha dato ai suoi ragazzi una grande lezione di educazione civica». Le premesse per continuare il prossimo anno sembrano esserci tutte.

GIORGIO OLIVIERO / BAVELLA




Un'esercitazione di rianimazione in caso di attacco cardiaco

Paternieri, Cozzini, Schirolli, Guarneri e Antonini

tra i Volontari. Da subito la scomparsa di Lia ha creato un profondo vuoto nel Comitato e tutt'oggi viene ricordata con immenso affetto e gratitudine.

25 Gennaio 2015 - Il Comitato Locale di Casalmaggiore apre le porte a tre studentesse meritevoli del "Romani", le quali secondo un fitto programma di 80 ore concordato con la dirigenza del Liceo Classico dell'Istituto Romani e affiancate per 15 giorni da formatori della Croce Rossa, hanno vissuto un interessante esperienza terminata con la certificazione per l'uso del defibrillatore semiautomatico. Un ottimo sistema questo per far crescere nuovi futuri soccorritori e stimolare la sensibilità sul tema della defibrillazione precoce.

22 Febbraio 2015 - Con la scomparsa di Lia Sassi in Ferrari il Comitato Locale di Casalmaggiore subisce un duro colpo, ma è decisivo riempire il vuoto creato. Il Presidente ed il Vicario dottor Luigi Borghesi di comune accordo identificano in Mararosa Nevi in Concari la donna capace di garantire continuità e coesione nell'Area 2 "Favoriamo il supporto e l'inclusione sociale". Il valore umano, la conoscenza dell'Associazione ed i ruoli precedentemente ricoperti sono la prima garanzia e riferimento. Le Socie attive della già Sezione Femminile vengono invitate ad una riunione per strappare il definitivo consenso. Il risultato è immediato per acclamazione.

La Provincia,
22 Febbraio 2015

Casalmaggiore. L'ex presidente e commissario dà la disponibilità e viene scelta per acclamazione a guidare l'Area II

La Concari subentra a Lia

Le donne della Croce rossa omaggiano la Sassi Ferrari a casa sua

di Marco Bazzani

CASALMAGGIORE — Maria Rosa Concari succede alla compianta Lia Sassi Ferrari alla guida dell'Area II (supporto e inclusione sociale) del comitato di Casalmaggiore della Crocerossa. L'investitura, per acclamazione, è avvenuta — in un clima di commozione — nel luogo più consono: la casa di Lia che, per suo espresso desiderio e con il consenso del marito Primo e del figlio Gianpaolo, è stata messa ancora una volta a disposizione delle socie sostenitrici della Croce Rossa. Così come è sempre stato quanto Lia era in vita.

Le parole con cui il presidente del comitato Cri Rino Berardi ha invitato le "patronesse" alla riunione dicono molto del vuoto che «la nostra cara amica» ha lasciato nel cuore di tutti. «Mancano i suoi sorrisi — ha affermato Berardi — le parole che puntualmente pronunciava quando riuniva tutte le amiche della Croce Rossa nella sua casa. Lia era per tutti noi una colonna portante, un riferimento, la 'Signora della Croce rossa italiana', una donna in grado di coinvolgere gli altri, di promuovere e diffondere i sette principi fondamentali del movimento: umanità, unità, neutralità, imparzialità, indipendenza, universalità, volontariato. Lia è stata capace di riconoscere l'esigenza



Sassi Ferrari e Concari. Sopra, la riunione

di cambiamento, di adeguamento della mission alla società che mutava, e con essa le esigenze dei volontari e dei destinatari dell'assistenza. Oltre 50 anni di attività spesso silenziosa, lontana dai riflettori, dietro le quinte, ma non nascosta. Oggi al vuoto generato dalla sua scomparsa dobbiamo rispondere con la nostra presenza, con l'impegno affinché — ha concluso il presidente — le attività e i servizi prima coordinati da Lia pro-

seguano in sua memoria e nell'interesse della comunità». Il testimone di delegata dell'Area II, come detto, è stato raccolto dalla Concari, in passato presidente e commissario dell'associazione, che è stata proposta da Berardi e dal vicepresidente vicario Luigi Borghesi: «Il suo valore umano, la sua conoscenza dell'associazione, il patrimonio di conoscenze e contatti sarà importantissimo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dopo scuola comunale da domani alla Marconi

CASALMAGGIORE — Parte domani il servizio comunale di doposcuola alla primaria Marconi, che andrà avanti tutti i giorni, dal lunedì al venerdì (ore 16.30-18) fino al 29 maggio. Un totale di 66 incontri cui sono iscritti, al momento, 21 bambini. «Il progetto — dice l'assessore all'Istruzione Sara Valentini — consente di fornire un prezioso aiuto alle famiglie e segue altri interventi già approvati dalla giunta per gli istituti Marconi, Romani e Diotti». Il Comune si è avvalso della collaborazione dell'Istituto comprensivo (la dirigente Susanna Rossi e la docente referente Maria Teresa Furini) e del Conscas che ha individuato per gestire il servizio la cooperativa Iride di Cremona (con le due educatrici Sara e Alice Caruso e la referente per la programmazione Paola Mertini). Ulteriori iscrizioni potranno essere accolte se si raggiungerà un numero minimo tale da giustificare l'inserimento di un terzo educatore. Il costo è pari a 4.360 euro, finanziati in parte dalle quote a carico delle famiglie (70 euro per l'intero periodo, pagabili in due rate) e per 1000 euro da un contributo privato.

L'impegno paga: verso la nuova sede sociale

28 Marzo 2015 - Il Comitato Locale di Casalmaggiore è ormai dal 1 Gennaio 2014 un'Associazione di diritto privato con un proprio statuto e con un'autonomia amministrativa e contabile sebbene esista ancora il controllo ed il coordinamento dell'Organo Regionale laddove previsto. Si riunisce l'assemblea dei soci e dall'ordine del giorno risulta chiara l'intenzione di affrontare e risolvere definitivamente l'ormai secolare questione sede C.R.I. di Casalmaggiore. Tempi maturi per decidere definitivamente sulle sorti di una sede sociale rispondente alle esigenze del Comitato che negli ultimi anni è cresciuto in un modo esponenziale con un quadro soci ricco di Volontari, tanti servizi e progetti. Il 28 di Marzo, oltre alla stesura del bilancio delle attività, Berardi, quindi, si sofferma sulla costruzione della nuova sede. Chiede il consenso all'assemblea, la fiducia dei presenti, per trovare un punto d'incontro tra l'impegno, la volontà e la realizzazione di una nuova sede. Il consenso è presto dato, i presenti all'assemblea ribadiscono l'essenzialità di avere una propria struttura dove custodire i mezzi, le attrezzature, gestire i servizi e crescere ancora. Viene concordata, dunque, la costituzione di un gruppo di lavoro rappresentato dai Delegati di Area e da un tecnico scelto tra i volontari.

La Provincia,
29 Marzo 2015

NUMERI UTILI
0375 Prefisso
200493 Radar, Casalmaggiore
201466 Fax redazione
2811 Ospedale
384500 Carabinieri
42388 Polizia Stradale
40540 Polizia Municipale
43784 Gas

CRONACA DI
CASALMAGGIORE

Casalmaggiore. Formato un gruppo di lavoro per valutare la realizzazione dell'attesa nuova sede

Croce Rossa, l'impegno paga

Ieri l'assemblea con il bilancio delle attività
Berardi: formazione e interventi per i bisognosi

di Andrea Setti



Rino Berardi

CASALMAGGIORE — Diverse decine i soci che ieri pomeriggio in Santa Chiara hanno partecipato all'assemblea annuale della Croce Rossa Italiana Comitato locale di Casalmaggiore. Il presidente Rino Berardi, affiancato fra gli altri da Luigi Borghesi, Maria Rosa Concarì e Teresa Schirolli, ha guidato i lavori che hanno fatto il punto della situazione soffermandosi in particolare sulla costruzione della nuova sede. Un argomento molto sentito che necessita però di un'ulteriore approfondita valutazione in quanto il terreno identificato al momento presenta delle forti criticità in merito

agli altri oneri di urbanizzazione. È stato dunque formato un gruppo di lavoro per trovare una soluzione alternativa che renda possibile l'edificazione in tempi ragionevolmente brevi e a costi più accessibili.

Per il resto, parecchi i motivi di soddisfazione per un sodalizio molto attivo su vari fronti che ogni anno conta, fra le altre cose, quattro corsi di accesso, due di trasporto infermi e altrettanti di certificazione 118. I volontari hanno consentito di effettuare servizi per 800 privati nel 2014 e sono stati organizzati anche incontri con le scuole del territorio che hanno informato e formato un migliaio di bambini sui gesti salva vita con rilascio di relativo attestato.

Incessante l'impegno a favore delle giovani generazioni con attività di prevenzione, anti discriminazione, campagne contro l'abuso dell'alcol e delle sostanze stupefacenti, educazione e sicurezza stradale. Un'opera a 360 gradi che comprende anche il parco

INNER WHEEL

Un contributo per ricordare Lia

CASALMAGGIORE — Le amiche dell'Inner Wheel di Casalmaggiore, attraverso il consiglio direttivo rappresentato dalla presidente **Barbara Alberini Somenzi**, hanno elargito alla C.R.I. di Casalmaggiore un contributo di 800 euro, in memoria della scomparsa **Lia Sassi Ferreri**, già Delegata Area II del comitato locale C.R.I., per l'acquisto di un Monitor Professionale Cardioline Vsign N200C.



L'assemblea della Croce Rossa Italiana di Casalmaggiore

degli automezzi che è stato completamente rivisitato con notevoli investimenti, al pari delle attrezzature e dei presidi sanitari e del materiale veicolare che ormai è uguale per tutti. Da sottolineare la raccolta di alimenti: in tutto 81 quintali nel 2014 che hanno permesso di assistere 160 famiglie con gravi difficoltà economiche.

Sotto il profilo istituzionale sono state ricordate le convenzioni che il Comitato locale casalese ha in atto: con la Fondazione "Busi", A.S.I. di Cremona e Mantova, Fondazione "San Vincenzo" di Piacenza,

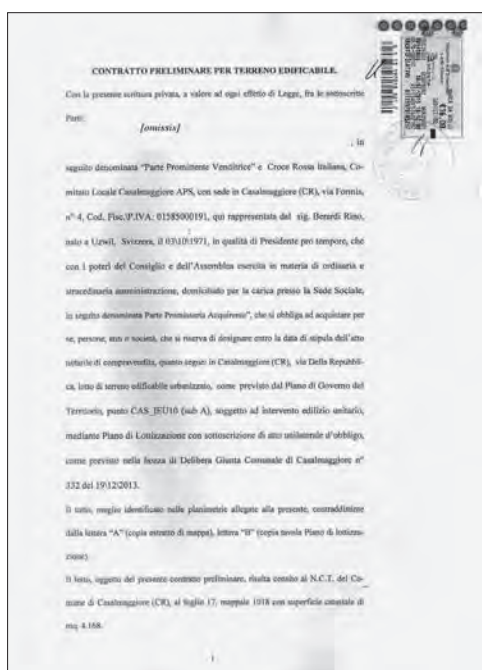
Fondazione "Germani" di Cinghiale, Fondazione "Serini" di Sabbioneta, Tribunale di Cremona, Comune di Casalmaggiore.

Di fronte a una tale mole di iniziative e di responsabilità nei confronti della collettività è stato ribadito l'appello per il reclutamento di altre persone disponibili a entrare in un mondo in cui l'altruismo unito alla competenza sono le regole fondamentali. Un discorso rivolto particolarmente ai giovani chiamati a diventare protagonisti di questa sfida.

© RIPRODUCIBILE

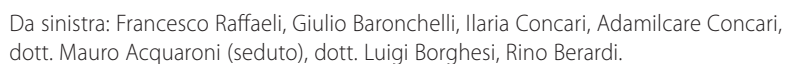
Nel frattempo che il gruppo di lavoro individua criticità, esigenze ed eventuali terreni o strutture già esistenti, l'Ufficio di Presidenza si attiva per la restituzione della giacenza del conto corrente C.R.I. Comitato Locale di Casalmaggiore depositato sul conto di tesoreria del Comitato Regionale Lombardia ancora ente pubblico. La somma di evidente consistenza viene richiesta per permettere eventuali manovre per acquisto di immobile o terreno. Ancora una volta il Comitato Locale di Casalmaggiore riconosce nel Direttore Regionale Amministrativo, dottor Claudio Malavasi, l'attenzione e la capacità di assecondare la richiesta di questa unità territoriale. Le risposte positive, infatti, non tarderanno ad arrivare.

14 Aprile 2015 - Si riunisce alle ore 21 presso il locali di via Formis il gruppo di lavoro destinato ad individuare eventuali siti per la realizzazione della nuova sede con acquisto di terreno oppure per la realizzazione di sede in locali già esistenti. Quattro le riunioni in totale, l'ultima del 15 Giugno 2015 e che riconosce in un terreno in Casalmaggiore, via della Repubblica, la più idonea soluzione per la realizzazione della nuova sede sociale. La proposta con relativa individuazione del sito viene portata all'assemblea generale dei soci che, coinvolta in questo ulteriore passaggio, riconosce la validità dell'offerta.



8 Agosto 2015 - Acquisito il preventivo nullaosta a procedere da parte del Comitato Regionale C.R.I. Lombardia, il Presidente in carica con i poteri del Consiglio e dell'Assemblea che esercita in materia di ordinaria e straordinaria amministrazione, con contratto preliminare si obbliga ad acquistare, entro la data dell'atto notarile di compravendita, lotto di terreno edificabile urbanizzato in via della Repubblica.

Scrittura privata 8 Agosto 2015



Si può affermare che da questa data, la CRI Locale di Casalmaggiore APS, corolla in quelle pagine le legittime aspettative, la tenacia, la coerenza, il senso di appartenenza di 100 anni di attività e generazioni di Volontari uniti sotto lo stesso emblema. Un atto storico assegnato come patrimonio al presente ed alle future generazioni.



casalmaggiore@comunaonline.it
www.laprovinciacasalmaggiore.itLa Provincia
DOMENICA 4 OTTOBRE 2015

28

CRONACA DI
CASALMAGGIORE

NUMERI UTILI

0375 Prefisso
200493 Redaz. Casalmaggiore
201466 Fax redazione
2811 Ospedale
284500 Carabinieri
42288 Polizia Stradale
40540 Polizia Municipale
43784 Gas

Casalmaggiore. Cartolina con annullo postale, consegna dei riconoscimenti, illustrazione del progetto della struttura Croce Rossa, nuova sede per i 100 anni

Firmato l'atto notarile di acquisto del terreno lungo l'Asolana
Sabato 31 ottobre intenso programma di manifestazioni celebrative

di Davide Bazzani

CASALMAGGIORE — Il Comitato locale della Croce Rossa Italiana si avvia a festeggiare i 100 anni della fondazione con una serie di eventi che avranno la loro sintesi sabato 31 ottobre. Dalle 8 circa con le infermiere volontarie a bordo dell'autocaravan "Unità Mobile di Prevenzione" offrirà uno screening gratuito alla popolazione su glicemia, colesterolo, pressione e saturazione periferica. Dalle 14 al Teatro Comunale di Casalmaggiore a cura di Poste Italiane avverrà l'annullo postale filatelico su cartoline CRI realizzate per il centenario. Dalle 15 sempre in teatro alla presenza di autorità e pubblico sarà presentato il libro "100 Anni di Storia". «In occasione della presentazione — spiega il presidente del Comitato locale CRI Rino Berardi — sarà reso ufficiale anche il disegno esecutivo della nuova sede che la CRI di Casalmaggiore andrà a realizzare sul lotto di terreno di circa 5 mila metri quadrati di recente acquisto». L'area si trova in via Repubblica, lungo la provinciale Asolana (fronte strada, servito da ciclabile poco distante dall'Istituto Com-



L'attore Mehdi Mahdloo

prensivo "Giuseppe Diotti". Dalle 16.30 avrà luogo la consegna di riconoscimenti conferiti a volontari del Comitato locale che nel corso degli anni si sono particolarmente distinti. Dalle 17 circa inaugurazione della mostra fotografica e documentale sulla storia della CRI dal 1915 al 2015. Il 31 ottobre la CRI di Casalmaggiore avrà un testimonia d'eccezione: l'attore cinematografico e di fiction televisiva Mehdi Mahdloo, Volontario della Croce Rossa di Roma e legato da amicizia con Berardi, ha garantito la sua presenza. Sono trascorsi dunque 100 lunghi anni, e di servizi, attività, progetti, assistenza, condivisione e crescita, la CRI ne ha garantiti. Centinaia e centinaia di volontari si sono alternati testimoniando forte senso di appartenenza e amore per il prossimo da assistere e tutelare, sotto l'emblema della Croce Rossa. Qualche nome: dottor Chizzolini, Elsa Mora, Carla A. Iddeghi Invernizzi, Lia Sassi in Ferrari, ispettori ed ispettrici dei gruppi già esistenti nella CRI fino al 2010 e 2012, anni in cui si ebbe la trasformazione in aree e strategie con il decisivo cambiamento e rivisitazione dell'intera governance associativa ad ogni livello. Una Croce Rossa che è stata in grado di cambiare, diventando Aps ed Ols con sempre maggiore autonomia, elemento indispensabile per dialogare ed intercettare le esigenze presenti nel territorio di competenza (24 comuni).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'area dove verrà realizzata la sede della Croce Rossa



Il direttivo della CRI dopo la firma dal notaio sull'atto di acquisto

DA LONGARI PONZONE ALL'ATTUALE PRESIDENTE BERARDI



L'annullo postale

Un secolo di storia in un libro

CASALMAGGIORE — Fino a qualche mese fa la lunghissima storia della CRI di Casalmaggiore era racchiusa tra vecchi faldoni ingialliti dal tempo. Ed è stato così che per volontà dell'attuale presidente Rino Berardi è stato pensato di avviare una profonda e lunga ricerca per riportare alla luce quanto la Croce Rossa in un secolo ha fatto, affinché con una pubblicazione venisse anche consegnata al territorio la storia del Comitato di Casalmaggiore, costituito per volontà del Ponzone nel 1915 (dopo un vano tentativo del 1866). Fu il 2 settembre di cento anni fa che «in altra delle aule del Palazzo Municipale Scolastico di Casalmaggiore il Delegato della CRI «Longari Ponzone Ing. Comm. Giovanni» riuniti in assemblea i soci per la costituzione del Comitato di Distretto. Da allora è iniziata una storia fatta dai volontari e personaggi illustri nei vari periodi, dal primo presidente al figlio avvocato Ippolito Longari Ponzone, dal dottor Piersanti, presidente CRI e direttore dell'Ospedale Civico, al dottor Recusani e al dottor Mainardi, passando dalla presidenza (1953-1995) del dottor Volpi, per giungere al dottor Attolini, alla professoressa Neri Concarini fino all'attuale presidente Berardi.

pale Scolastico di Casalmaggiore il Delegato della CRI «Longari Ponzone Ing. Comm. Giovanni» riuniti in assemblea i soci per la costituzione del Comitato di Distretto. Da allora è iniziata una storia fatta dai volontari e personaggi illustri nei vari periodi, dal primo presidente al figlio avvocato Ippolito Longari Ponzone, dal dottor Piersanti, presidente CRI e direttore dell'Ospedale Civico, al dottor Recusani e al dottor Mainardi, passando dalla presidenza (1953-1995) del dottor Volpi, per giungere al dottor Attolini, alla professoressa Neri Concarini fino all'attuale presidente Berardi.



Le crocerossine operanti nell'area 2 della sezione di Casalmaggiore

Pranzo benefico per le volontarie

CASALMAGGIORE — Ottimo successo per il pranzo benefico organizzato dall'Area II del Comitato locale di Casalmaggiore della Croce Rossa Italiana alla Canottieri Eridanea. L'iniziativa è stata organizzata per raccogliere fondi da destinare alla realizzazione di azioni a sostegno della comunità casalsca e di singoli cittadini, che vivono in condizioni di sofferenza e marginalità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Provincia, 4 Ottobre 2015.

